
Oggi il convegno promosso dall'Afao Disabilità, esperti e famiglie a confronto

■ L'handicap grave è un dramma cupo e sordo. Spesso è l'urlo strozzato dietro la porta chiusa dell'impotenza, il cui peso ricade, tutto o quasi, sulle famiglie che si sentono abbandonate e sole di fronte a burocrazia e istituzioni, percepite come lontane e spesso assenti. Come reagire? Se lo chiedono, senza retorica, i soci e i componenti dell'associazione Afao, che riunisce i genitori e i parenti delle persone con disabilità grave, ricoverate e assistite presso il Centro di riabilitazione Osmairm di Laterza, la struttura di eccellenza che da anni si occupa della cura e della presa in carico delle persone con handicap grave e gravissimo. Per una volta, superato il giusto momento di scoramento e di rabbia, sono proprio le famiglie a proporre un cambiamento di prospettiva. Genitori e parenti propongono un nuovo modello di strategia collaborativa e partecipata. L'Afao promuove il convegno di oggi con gli esperti del settore dal titolo: «Disabilità, che fare?». Appuntamento alle 10 al cineteatro Esedra di Bari.

Donazione organi, un triangolare di calcio per sensibilizzare

Scritto da Giacomo Rizzello
Lunedì 15 Maggio 2017 06:00



In data 20 Maggio, l'associazione **"Continuerò a vivere in te"** con sede a Valenzano, in collaborazione con l'A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi) gruppo comunale di Noicattaro, promuove un triangolare di calcio nel Palazzetto dello Sport "S. Pertini" che avrà inizio alle ore 17.00.

Come riferiscono **Enzo De Rosa** - presidente della citata "Continuerò a vivere in te" - e la collaboratrice nonché volontaria di Croce Rossa, **Loredana Caccavale**, l'associazione nasce per sensibilizzare la cultura del dono, la donazione degli organi, con il mini torneo di calcio - definito il triangolare del cuore - che vedrà in campo sindaci e vice sindaci, trapiantati, dializzati e Volontari della Croce Rossa di Bari, con la primaria finalità di far comprendere che "donare è vita".

"Abbiamo dedicato questa giornata soprattutto a Noicattaro e a quei ragazzi che purtroppo sono deceduti a causa di incidenti, tra cui **Onofrio e Leonardo**, i cui genitori hanno acconsentito all'espianto di organi". E bene ricordare che l'espianto, effettuato nel momento in cui si attesta la morte cerebrale, interessa sette differenti organi, **potendo dunque un donatore contribuire positivamente alla "rinascita" di ben sette persone.**

Ultimamente - rendono noto gli ascoltati - oltre alla tessera A.I.D.O., **si sta discutendo della possibilità di riportare la dicitura "Donatore di organi" sul retro della Carta d'Identità**, avendo così la possibilità di essere inseriti in un database nazionale dove, in caso di incidenti, si potrà immediatamente mettere a conoscenza di essere un donatore, consentendo le pratiche del caso.

Sebbene in linea teorica risulti sempre possibile donare, non è tuttavia detto che la stessa donazione vada in porto poiché **bisogna preventivamente verificare la compatibilità tra donatore e ricevente.** "Sapendo di dover morire - riferisce Loredana Caccavale - sono ben felice di poter aiutare altre sette persone dal momento che questo significa vivere per altre sette volte".

A fronte di una manifestazione non facile da organizzare, **ci si attende adesso la partecipazione unanime**, conseguenza di un invito trasmesso alle amministrazioni dei Comuni del circondario, oltre che a tutte le associazioni culturali e dilettantistiche, associazioni di volontariato comprese.

L'aspetto emozionante è sapere che **in campo ci saranno sia dei dializzati, persone la cui vita è legata a delle macchine, che trapiantati**, i quali devono tutto alla generosità dei donatori scomparsi. "In quella giornata - seguita Enzo De Rosa, testimone di un trapianto al rene sulla sua persona - nella nostra squadra ci saranno persone che hanno dializzato la sera prima. Vengono sicuramente col cuore e con tutta la forza che hanno dentro, proprio per dare un calcio all'indifferenza".

Ricordiamo infine che l'evento prevede l'ulteriore presenza di **grandi ospiti tra cui "Vitone", "Lino e Tiz", intrattenimento bambini, nonché musica dal vivo dei "Soul Sister".**

La serata si concluderà con una lotteria. L'ingresso è gratuito, la cittadinanza è invitata.

aido
GRUPPO COMUNALE DI NOICATTARO
Sezione "Onofrio Pope"

TRIANGOLARE del

ASSOCIAZIONE VOLONTARIO
CONTINUERÒ A VIVERE IN TE..

Con il patrocinio del
COMUNE DI NOICATTARO

ORGANIZZANO
presso
Palasport "SANDRO PERTINI" - Noicattaro (Ba)
TRIANGOLARE di CALCETTO

SABATO 20 MAGGIO
ORE 17:00

SINDACI e VICE DIALIZZATI e TRAPIANTATI VOLONTARI CROCE ROSSA

LA SERATA SARÀ ALLIETATA DA

Soul Sister
R&B SOUL DISCO

LINO & TIZ

VITONE

INGRESSO LIBERO
Grafica 2P - Noicattaro

Il volontariato fa festa ad Andria per la 10^a edizione dell'Happening

15 maggio 2017



Sabato scorso conclusa la prima tappa del cammino della gratuità nell'area nord barese

La libertà come creazione di legami con l'altro ed espressione di solidarietà. È stato questo il tema della 10^a ed. dell'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato del territorio del nord barese. L'Happening, anche quest'anno, ha mostrato il volto solidale della società civile che si è lasciata coinvolgere dal clima di festa dei volontari e dal loro messaggio di partecipazione alla costruzione di una comunità equa e coesa.



Sono stati oltre cinquecento gli studenti che hanno partecipato al convegno "Educare alla libertà genera la vera solidarietà" presso l'IISS "Riccardo Lotti - Umberto I". «L'Happening - ha spiegato Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" - è un momento importante del lavoro che stiamo svolgendo con i giovani perché non possiamo dare per scontato che loro vivano la solidarietà. Purtroppo non sono educati all'esercizio di questo valore dalla società in cui viviamo. L'impegno del Csv "San Nicola" è farlo attraverso testimonianze forti, significative, come quelle dei relatori del convegno e delle tante associazioni di volontariato che partecipano all'Happening, che possano scuoterli e destare in loro un senso critico e partecipativo per la costruzione del bene comune». «Fare volontariato - ha aggiunto mon Luigi Mansi - è un'occasione per i giovani di rendersi protagonisti della vita sociale, di crescere nel senso della responsabilità perché si appropriano dei ruoli e volontariamente scelgono di donare il loro tempo e le loro energie al servizio di un bene pubblico». Il volontariato è anche libertà, quella che genera solidarietà «La libertà - asserisce don Geremia Aciri - è sentire il legame con il proprio simile e, per renderlo felice, per dargli il benessere, per offrirgli il diritto alla gioia, ai diritti umani, sono disposto a sacrificarmi per lui». I ragazzi sono pronti ad accogliere questa sfida educativa del volontariato, sottolinea Pasquale Annesi, dirigente dell'IISS Riccardo Lotti-Umberto I, e «quando fanno esperienza diretta di verità tornano più uomini, più maturi».

Nel pomeriggio le associazioni di volontariato hanno animato Largo XXV Aprile portando tra la gente la bellezza dell'impegno per l'altro non solo incontrando i visitatori e coinvolgendoli nelle proprie attività, ma animando lo spazio "Racconti di Volontariato" in cui hanno parlato di un tema legato al proprio ambito d'intervento, nonché delle loro esperienze, progetti, storie di volontariato. L'Happening del Volontariato si è concluso con lo spettacolo "Notte dei Talenti" in cui protagonisti sono stati sette gruppi musicali che, patrocinati dalle associazioni di volontariato, hanno animato la serata. Ancora una volta l'Happening del Volontariato si è dimostrato un momento importante per la diffusione della cultura della solidarietà oltre a testimoniare «il rapporto consolidato tra la città di Andria e il Csv San Nicola - come ha detto il sindaco Nicola Giorgino aggiungendo che "L'evento manifesta che Andria è un punto di riferimento per le associazioni e c'è la possibilità di costruire una vera e propria rete tra tutti i volontari che si pongono a disposizione del territorio non solo della nostra città ma di tutta la provincia». Il viaggio del volontariato continuerà a giugno a Bari e a luglio a Monopoli.

L' Ass. Gruppo Accoglienza Bambini Bielorussia colora il De Luca Resta con la solidarietà

Ilaria Ferro

Lunedì, 15 Maggio 2017



NOCI (Bari) – Si è svolto lo scorso 12 maggio presso il Palazzetto dello sport De Luca Resta il piccolo festival "Folklore dalla Bielorussia" organizzato dall' associazione Gruppo Accoglienza Bambini Bielorussia, da vent'anni al fianco dei bambini e ragazzi provenienti dalla Bielorussia.

L'associazione, ricordiamo, si occupa di accogliere e dare assistenza a tutti i bambini e minori, che in seguito all'esplosione, nel 1986, della centrale di Chernobyl, vivono in luoghi ancora contaminati e riscontrano costantemente problemi legati alla salute. Scientificamente, però, è stato dimostrato che, anche solo un mese vissuto in ambienti non contaminati potrebbe aiutare questi bambini a migliorare le proprie condizioni di vita, in virtù di questa importante scoperta, l'associazione opera in Italia, offrendo fino ad un massimo di 120 giorni accoglienza presso famiglie, in grado non solo di garantire vitto e alloggio, ma soprattutto affetto e amore e in Bielorussia, in campo umanitario portando aiuti di ogni genere.



L'evento è stato presentato da **Tamara Schukina**, che ricopre un ruolo molto importante come tramite tra le due nazioni, ed ha visto la partecipazione del **gruppo folkloristico "Menada Group di Minsk"** e della scuola di ballo "Sensazioni in movimento" di Mola di Bari. Durante la serata si sono alternati esibizioni di ballo tradizionali della Bielorussia e balli provenienti dalle altre parti del mondo, ma anche esibizioni di importanti ballerini a livello nazionale nelle discipline del latino-americano provenienti da Mola di Bari. Non sono mancate esibizioni di canto a cura del gruppo musicale "Nostro Oro" non solo in canti in lingua madre, ma anche in italiano portando sul palcoscenico "Gelato al cioccolato", ed infine esibizioni di magia a cura del piccolo Igor, un vero talento dello show.

Quasi al termine della manifestazioni sono stati invitati a salire sul palco il senatore Liuzzi, il vicesindaco Gentile e il presidente del consiglio comunale Morea, ai quali il presidente dell'associazione Francesco Bia ha consegnato una piccola targa in ricordo di questo incontro, avvenuto tra due nazionalità apparentemente lontane.



Nel piccolo intervento finale, il senatore Liuzzi ha chiesto espressamente all'amministrazione comunale di dare maggiore visibilità a questo piccolo spettacolo in estate, affinché l'attività solidale svolta dall'associazione non passi inosservato, ma diventi stimolo per altre famiglie nell'adottare e aiutare con un piccolo contributo economico i bambini e ragazzi provenienti dalla Bielorussia.

Da [La Redazione](#)

15 maggio 2017

Mai abbassare la guardia su violenze e bullismo

Il prof. avv. Antonio Maria La Scala in due incontri all'I.I.S.S. "A.Oriani - L.Tandoi" di Corato.



Il prof. Antonio Maria La Scala.

«Il “bullo” è un termine inesistente di fronte alla legge, esiste il “Criminale”». Così ha esordito il prof. avv. Antonio Maria La Scala, Presidente Nazionale di Penelope onlus e Gens Nova onlus, nei due appuntamenti dell'11 maggio promossi, all'interno dell'I.I.S.S. “A.Oriani – L.Tandoi”, dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Angela Adduci e curati dalla prof.ssa Rossella De Benedittis dell'I.P.C. “L.Tandoi”.

L'avvocato La Scala, specialista in materia di diritto penale, è intervenuto sul tema “Relazioni pericolose, le violenze di genere dal bullismo, cyberbullismo al femminicidio”.

L'avvocato ha dialogato con giovani e adulti nella prospettiva di generare atteggiamenti di prevenzione e massima attenzione sulle modalità di “adescamenti on line”, su quei comportamenti (dalla maldicenza, alla appropriazione indebita di oggetti, alla diffusione di materiali fotografici, alla violenza fisica) superficialmente definiti “bravate da ragazzi” che in realtà sono dei veri e propri “reati” contemplati e punibili dal diritto penale attribuibili sia al “ragazzo colpevole” ma anche ai genitori, in caso di minore reo.

L'avvocato La Scala è impegnato da anni con le sue associazioni che presiede, Associazione Penelope (dedita agli “scomparsi” e al supporto dei loro familiari) e Associazione Gens Nova onlus, nella difesa dei diritti umani dei deboli e nella giustizia sociale.

Un impegno di alto valore sociale che ha condotto ad alcuni grandi risultati come la sentenza di ergastolo per l'omicidio di Sara Di Pietrantonio, la ragazza uccisa e poi data alle fiamme dall'ex fidanzato Vincenzo Paduano che aveva richiesto il rito abbreviato; e la prima sentenza di condanna di violenza privata all'automobilista di 63 anni che aveva parcheggiato sulle strisce gialle dedicate ai disabili.

«Il continuare a parlare di violenze domestiche e bullismo, senza mai abbassare la guardia, – ha spiegato la prof.ssa Adele Mintrone nell'introdurre l'avvocato La Scala – è la volontà di contrastare questi fenomeni innescando un processo culturale in cui ogni cosa inizia ad avere il suo “giusto nome”, in cui “all'ignoranza digitale”, di cui si nutrono i comportamenti violenti perpetrati nel tempo, viene contrapposta la conoscenza del “reato”. Se il bullismo punta la sua aggressività contro ogni forma di diversità, allora combattiamolo educando adulti e giovani “all'essere”».

NEOPLASIE / HA FRA I PIÙ ALTI TASSI DI MORTALITÀ, BISOGNA INTERVENIRE SUBITO

Cancro all'ovaio, un subdolo nemico

Quinta Giornata Mondiale, lo scorso 8 maggio, sul Tumore Ovarico, neoplasia con il più alto tasso di mortalità: 60-70%. In Italia, 50mila donne convivono con la malattia e, in più, altre 6mila/anno.

“Questo tumore – dice N. Cerana, presid. Alleanza contro Tumore Ovarico – colpisce le donne anche psicologicamente ferendone femminilità, identità e capacità di affrontare la sofferenza. Di qui “Sguardi d'energia” per aiutarle a superare la malattia ed i mutamenti estetici del corpo”.

“Il tumore – dice la prof. N. Colombo (univ. Milano-Bicocca e IEO) – ancora oggi è poco conosciuto persino dai medici per l'aspecificità dei sintomi: gon-

fiore e dolore addominale, stipsi ostinata, campanelli d'allarme che, se persistono, inducano a parlarne con il ginecologo. Per un tumore limitato all'ovaio, la sopravvivenza a 5 anni è del 70-90%. Curare a stadio iniziale avvalorà l'obiettivo guarigione; in stadio avanzato, solo 3 su 10 possono guarire; per le altre, le terapie consentono la cronicizzazione”.

Per la terapia, vincente è la strategia anti-angiogenica (bevacizumab) che “affama” il tumore privandolo di sangue e, quindi, di nutrimento, crescita e diffusione. Inoltre, i tumori con mutazione BRCA1 e 2, possono contare sui PARP-inibitori. ACTO onlus per la seconda fase della campagna organizza settimana di

maquillage nei centri oncologici. Bari ospiterà, con altre 4 città italiane, un incontro sulle terapie complementari e trattamenti, iniziative di sostegno gratuite per tutte le pugliesi”.

“Un concorso letterario da noi ideato – dice Maurizio de Cicco, presid. e ad. Roche – ci aiuta a capire come momenti difficili, nati nel dolore, possano, spesso, mutarsi in un cammino di speranza. Siamo convinti che l'informazione resti strumento essenziale per contrastare il tumore ovarico. Ci attiviamo per colmare i gap esistenti e per essere vicini alle donne che convivono e lottano contro il tumore”.

n.sim.

Corato, l'Umberto I al primo posto per donazioni di sangue cordonale

L'importante risultato è emerso lo scorso sabato, nel corso della manifestazione "Donatori fin dalla nascita", organizzata dalla sezione locale dell'Adisco – Associazione Donatrici Italiane di Sangue del Cordone Ombelicale.

Da

[Mariangela Azzariti](#)

-

16 maggio 2017



"Donatori fin dalla nascita", la manifestazione organizzata da Adisco Corato per premiare i piccoli donatori di sangue cordonale

L'ospedale di Corato si è affermato, nel 2016, come primo centro della regione Puglia per numero di donazioni di sangue cordonale raccolte.

Questo importante traguardo è emerso lo scorso sabato, nel corso della manifestazione "Donatori fin dalla nascita", organizzata dalla sezione locale dell'Adisco – Associazione Donatrici Italiane di Sangue del Cordone Ombelicale – in occasione della festa della mamma, nel corso della quale sono stati premiati i piccoli donatori di sangue cordonale nati negli ultimi due anni presso l'Umberto I.

«In Puglia sono presenti 14 punti raccolta, individuati tra i centri nascita con oltre mille parti annui – ha affermato il dott. Michele Santodirocco, dirigente medico della banca cordonale pugliese, con sede presso l'ospedale di San Giovanni Rotondo – Nel solo centro di Corato, lo scorso anno, sono state raccolte ben 219 donazioni: ciò significa che le donazioni sono state pari al 20% dei parti». Un risultato incredibile questo, se confrontato con la media nazionale, del solo 4,8%.

«Questo risultato rappresenta una immensa soddisfazione per tutte noi – ha commentato la presidente Adisco Corato, dott.ssa Luisa Belsito – Si è reso possibile solo grazie all'impegno ed alla dedizione di medici, ostetriche e di tutto il personale della ginecologia dell'ospedale Umberto I di Corato. Spero che questi dati possano essere tenuti in considerazione anche nell'elaborazione del piano di riordino ospedaliero».

«La banca cordonale di San Giovanni Rotondo ha anche ceduto 14 unità di sangue cordonale in altri Paesi, tra cui due unità tra loro compatibili, perché appartenenti a fratelli, per la cura di un paziente in America», ha poi continuato il dott. Santodirocco, presentando altresì l'utilità delle donazioni che, a causa della mancanza di uno o più requisiti, non possono essere bancate. Esse infatti vengono trasformate in gel piastrinico ed utilizzate in chirurgia maxillofaciale ed ortopedica nonché per lenire o curare numerose malattie, tra cui l'epidermolisi bollosa (sindrome dei bambini farfalla) e le ulcere diabetiche.

Nel corso di "Donatori fin dalla nascita" è stato inoltre presentato, dalla musicoterapeuta Teresa Tatoli, "Nati per la musica", un progetto nazionale per la diffusione della musica in età prescolare, promosso da Associazione Culturale Pediatri, Società Italiana per l'Educazione Musicale e Centro per la Salute del Bambino Onlus.

Handicap, il grido Afao «Tavoli tecnici anche con i familiari»

MICHELE PACCIANO

● A che punto è la disabilità? Come vengono applicati i livelli minimi di assistenza in Puglia? I genitori e i parenti delle persone con handicap grave ne hanno discusso in un convegno a più voci al cine teatro «Esedra» aprendo una linea di dialogo con operatori sanitari ed istituzioni e suggerendo strategie concrete di intervento. L'incontro, promosso dall'Associazione Afao, che riunisce i parenti e i tutori degli ospiti nel centro di riabilitazione Osmairm di Laterza, ha visto come principali interlocutori l'assessore al Welfare del Comune, **Francesca Bottalico** e l'assessore regionale alle Politiche Sociali, **Salvatore Negro**.

Le famiglie si sentono sempre più sole e abbandonate di fronte al dramma dell'handicap, ma vogliono diventare sempre più soggetti attivi. I livelli minimi di assistenza, recentemente approvati, presentano ancora delle criticità, ma possono diventare una buona base di partenza là dove si prevedano tavoli tecnici che vedano le famiglie impegnate in prima linea. Un primo confronto è previsto al Comune. Piattaforme di intervento si apriranno in Regione e ad ogni livello. Per le famiglie, che si dicono deluse dalla mancanza di una vera e propria azione politica sull'handicap, questo non è che un primo passo, ancora abbastanza timido e incerto. Bisogna cambiare prospettiva, passando dalla logica dell'accudimento a quella dell'accompagnamento alla vita delle persone con handicap.



Salute, incontro "No conclusioni, ma confronti e soluzioni di continuità"

Confronto finale del Progetto SAMIA



16 maggio 2017 15: 22



Il 30 Maggio alle ore 18.00, presso la Casa delle Culture - Via Barisano da Trani 15 - Q.re San Paolo - Bari, il CAMA LILA organizza la conferenza dal titolo "NO CONCLUSIONI, MA CONFRONTI E SOLUZIONI DI CONTINUITA'", relativa alla conclusione delle attività previste dal progetto "SAMIA - Sportello di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'HIV e delle MTS in favore di persone immigrate", iniziativa promossa dalla Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, che è inserito nell'ambito degli interventi atti L'INCLUSIONE SOCIALE E L'INTEGRAZIONE CULTURALE DEGLI IMMIGRATI E DEI LORO NUCLEI FAMILIARI (D.G.R. n. 853 del 03/05/2013) ed è stato realizzato in partenariato con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico Bari UO Malattie Infettive, con il Dipartimento di prevenzione della ASL Bari, e, nel corso delle attività, con il Comune di Bari. Durante l'incontro si darà spazio alla relazione sui risultati ottenuti dal progetto, al confronto con le Istituzioni presenti ed alla diffusione delle buone prassi di alcune realtà che operano sul territorio, anche al fine di poter creare una "rete" territoriale capace di studiare possibili strategie migliorative e che possa portare avanti future iniziative, tali da dare continuità alle azioni di informazione e prevenzione all'HIV ed a tutte le Malattie sessualmente trasmesse nella popolazione immigrata, iniziate con il progetto SAMIA. Introdurrà la conferenza, il Presidente dell'associazione CAMA LILA Angela Calluso. Interverranno, poi: il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano; il nuovo Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale della Regione Puglia Roberto Venneri; l'Assessore al Welfare del Comune di Bari Francesca Bottalico. Inoltre, in rappresentanza dell'Ambulatorio Immigrazione U.O. Malattie Infettive A.O.U.C. Policlinico di Bari Carmen Santoro; la psicologa e psicoterapeuta del CAMA LILA e operatrice del progetto SAMIA Annarita Traetta; Ibrahim Elsheikh Elrashid, Operatore Sociale e Mediatore Culturale presso Etnie Onlus e Caritas Diocesana Trani-Barletta-Bisceglie e gli Operatori Volontari Medici Senza Frontiere - Gruppo di Bari. Modererà l'incontro Gianluigi De Vito, Giornalista de "La Gazzetta del Mezzogiorno". Per informazioni: CAMA LILA Via Castromediano, 66 - BARI - 0805563269 - www.camalila.it



SANTERAMO
Il gruppo del Club femminile dell'amicizia organismo attivo a Santeramo dal 1976. Denso il programma delle iniziative associative per questo mese di maggio

Il volto rosa dell'amicizia a Santeramo da 41 anni

Al Club momenti di aggregazione, dalla preghiera alle gite in allegria

ANNA LARATO

● **SANTERAMO IN COLLE.** Incontri, gite culturali, pellegrinaggi, spettacoli. Tante le attività per questo mese di maggio proposte dal Club femminile dell'amicizia presieduto da Angela Disanto Cacciapaglia.

In programma diversi appuntamenti che proseguono, dopo l'incontro di domenica 14 maggio nella sede dove mamme e nonne si sono ritrovate per la Festa della mamma.

I prossimi rendez-vous sono per giovedì 18 maggio con «Dislessia: un'esperienza biennale», in concreto un incontro con il gruppo di operatori

specializzati di Linea Azzurra, la onlus a sostegno dei minori in difficoltà, con testimonianze di famiglie coinvolte direttamente.

Domenica 21 maggio gita nella vicina Altamura, per una interessante visita al polo museale che comprende la tappa alla ricostruzione realistica dell'Uomo preistorico.

Mercoledì 24 maggio, alle 16,30, «Peregrinatio Mariae», incontro di preghiera alla Casa di riposo comunale «Simone Calabrese», con i suggestivi canti mariani a cura del maestro Domenico Passiatore.

Giovedì 25 maggio, trasferta a Bari, precisamente al teatro Duse, dove alle 18 si terrà lo spettacolo «Una goccia d'Oriente», testi e regia di Vittoria Bellomo: partenza con il pullman di linea della Sita alle 16,30 da Santeramo.

Infine, mercoledì 31 maggio, nella sede del Club femminile dell'amicizia, in via Ladislao 14, ultimo appuntamento mensile, intitolato «Verso la festa del nostro Santo Patrono».

«La nostra associazione - spiega la presidente Angela Disanto Cacciapaglia - è un luogo dove trovarsi e ritrovarsi, uno

spazio di incontri in cui praticare la relazione fra donne, conoscersi, riconoscersi e darsi valore. Punto di riferimento per le pratiche di genere, spazio dove costruire e rafforzare reti e solidarietà. Proponiamo e realizziamo iniziative affinché non vengano calpestati i diritti delle donne, dell'infanzia, dell'adolescenza, di ogni persona», puntualizza Disanto Cacciapaglia. Dal 1976 le attività del Club si sus-

seguono mensilmente nei vari settori: spirituale, sociale, culturale, tempo libero. Tra i doveri familiari e gli impegni di lavoro, ogni giovedì, puntualmente, le amiche socie del s'incontrano per discutere sulle iniziative da realizzare. L'associa-

zione, creata da Antonietta Fiorentino, presidente onoraria, si trova in via Ladislao 14, in una casa spaziosa e accogliente in cui vengono svolte molte attività formative e ricreative, in un clima cordiale e familiare. «Tutto ebbe inizio nel 1976 - ricorda la professoressa Fiorentino -.

Era il momento storico in cui la donna combatteva per una più ampia e significativa emancipazione su molti e diversificati fronti. Con alcune si-

gnore costituimmo il Club ispirandoci al personalismo cristiano e ponemmo da subito al centro delle nostre iniziative la persona come valore assoluto, l'uomo e la donna non in contrasto tra loro ma in sinergia».

IL PROGRAMMA

Il 18 incontro sulla dislessia. L'associazione fu fondata nel 1976



FONDATRICE A. Fiorentino



Andria, grande successo per l'Happening del Volontariato: "educiamo i giovani alla solidarietà"

[Redazione ZON](#) 16 maggio 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

Grande affluenza di studenti e visitatori sabato scorso ad Andria per la X edizione dell'Happening del Volontariato, organizzato dal CSV San Nicola per le realtà associative del nord barese

La libertà come creazione di legami con l'altro ed espressione di solidarietà. È stato questo il tema della X edizione dell'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata ad Andria dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato del territorio del nord barese. L'Happening, anche quest'anno, ha mostrato il volto solidale della società civile che si è lasciata coinvolgere dal clima di festa dei volontari e dal loro messaggio di partecipazione alla costruzione di una comunità equa e coesa.



Sono stati oltre cinquecento gli studenti che hanno partecipato al convegno "Educare alla libertà genera la vera solidarietà" presso l'IISS "Riccardo Lotti – Umberto I". *"L'Happening – ha spiegato Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" – è un momento importante del lavoro che stiamo svolgendo con i giovani perché non possiamo dare per scontato che loro vivano la solidarietà. Purtroppo non sono educati all'esercizio di questo valore dalla società in cui viviamo. L'impegno del Csv "San Nicola" è farlo attraverso testimonianze forti, significative, come quelle dei relatori del convegno e delle tante associazioni di volontariato che partecipano all'Happening, che possano scuoterli e destare in loro un senso critico e partecipativo per la costruzione del bene comune"*.



"Fare volontariato – ha aggiunto mon Luigi Mansi – è un'occasione per i giovani di rendersi protagonisti della vita sociale, di crescere nel senso della responsabilità perché si appropriano dei ruoli e volontariamente scelgono di donare il loro tempo e le loro energie al servizio di un bene pubblico". Il volontariato è anche libertà, quella che genera solidarietà: *"la libertà – asserisce don Geremia Acri – è sentire il legame con il proprio simile e, per renderlo felice, per dargli il benessere, per offrirgli il diritto alla gioia, ai diritti umani, sono disposto a sacrificarmi per lui"*. I ragazzi sono pronti ad accogliere questa sfida educativa del volontariato, sottolinea **Pasquale Annese**, dirigente dell'IISS Riccardo Lotti-Umberto I, e *"quando fanno esperienza diretta di verità tornano più uomini, più maturi"*.

Nel pomeriggio le associazioni di volontariato hanno animato Largo XXV Aprile portando tra la gente la bellezza dell'impegno per l'altro non solo incontrando i visitatori e coinvolgendoli nelle proprie attività, ma animando lo spazio **"Racconti di Volontariato"** in cui hanno parlato di un tema legato al proprio ambito d'intervento, nonché delle loro esperienze, progetti, storie di volontariato.



L'Happening del Volontariato si è concluso con lo spettacolo **"Notte dei Talenti"** in cui protagonisti sono stati sette gruppi musicali che, patrocinati dalle associazioni, hanno animato la serata.

Ancora una volta l'Happening del Volontariato si è dimostrato un momento importante per la diffusione della cultura della solidarietà oltre a testimoniare *"il rapporto consolidato tra la città di Andria e il Csv San Nicola – come ha detto il sindaco Nicola Giorgino aggiungendo che "l'evento manifesta che Andria è un punto di riferimento per le associazioni e c'è la possibilità di costruire una vera e propria rete tra tutti i volontari che si pongono a disposizione del territorio non solo della nostra città ma di tutta la provincia"*.

Il viaggio del volontariato continuerà a giugno a Bari e a luglio a Monopoli.



E' festa ad Andria per l'Happening del Volontariato

Sabato 13 maggio si è conclusa la prima tappa del cammino della gratuità nel nord barese

ANDRIA - MARTEDÌ 16 MAGGIO 2017

La libertà come creazione di legami con l'altro ed espressione di solidarietà. È stato questo il tema della 10ª ed. dell'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato del territorio del nord barese. L'Happening, anche quest'anno, ha mostrato il volto solidale della società civile che si è lasciata coinvolgere dal clima di festa dei volontari e dal loro messaggio di partecipazione alla costruzione di una comunità equa e coesa.

Sono stati oltre cinquecento gli studenti che hanno partecipato al convegno "Educare alla libertà genera la vera solidarietà" presso l'IISS "Riccardo Lotti - Umberto I". «L'Happening - ha spiegato Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" - è un momento importante del lavoro che stiamo svolgendo con i giovani perché non possiamo dare per scontato che loro vivano la solidarietà. Purtroppo non sono educati all'esercizio di questo valore dalla società in cui viviamo. L'impegno del Csv "San Nicola" è farlo attraverso testimonianze forti, significative, come quelle dei relatori del convegno e delle tante associazioni di volontariato che partecipano all'Happening, che possano scuoterli e destare in loro un senso critico e partecipativo per la costruzione del bene comune».

«Fare volontariato - ha aggiunto mons. Luigi Mansi - è un'occasione per i giovani di rendersi protagonisti della vita sociale, di crescere nel senso della responsabilità perché si appropriano dei ruoli e volontariamente scelgono di donare il loro tempo e le loro energie al servizio di un bene pubblico». Il volontariato è anche libertà, quella che genera solidarietà: «La libertà - asserisce don Geremia Aciri - è sentire il legame con il proprio simile e, per renderlo felice, per dargli il benessere, per offrirgli il diritto alla gioia, ai diritti umani, sono disposto a sacrificarmi per lui». «I ragazzi sono pronti ad accogliere questa sfida educativa del volontariato, sottolinea Pasquale Anese, dirigente dell'IISS Riccardo Lotti-Umberto I, e "quando fanno esperienza diretta di verità tornano più uomini, più maturi».

Nel pomeriggio le associazioni di volontariato hanno animato Largo XXV Aprile portando tra la gente la bellezza dell'impegno per l'altro non solo incontrando i visitatori e coinvolgendoli nelle proprie attività, ma animando lo spazio "Racconti di Volontariato" in cui hanno parlato di un tema legato al proprio ambito d'intervento, nonché delle loro esperienze, progetti, storie di volontariato. L'Happening del Volontariato si è concluso con lo spettacolo "Notte dei Talenti" in cui protagonisti sono stati sette gruppi musicali che, patrocinati dalle associazioni di volontariato, hanno animato la serata.

Ancora una volta l'Happening del Volontariato si è dimostrato un momento importante per la diffusione della cultura della solidarietà oltre a testimoniare «il rapporto consolidato tra la città di Andria e il Csv San Nicola», come ha detto il sindaco Nicola Giorgino, aggiungendo che «L'evento manifesta che Andria è un punto di riferimento per le associazioni e c'è la possibilità di costruire una vera e propria rete tra tutti i volontari che si pongono a disposizione del territorio non solo della nostra città ma di tutta la provincia». Il viaggio del volontariato continuerà a giugno a Bari e a luglio a Monopoli.



Il Csv San Nicola soddisfatto per il 10° Happening del Volontariato svoltosi ad Andria



Sabato 13 maggio si è conclusa la prima tappa del cammino della gratuità nell'area nord barese. **500 gli studenti** presenti al convegno e numerosissimi i visitatori che hanno incontrato i volontari presso gli stand.

La libertà come creazione di legami con l'altro ed espressione di solidarietà. È stato questo il tema della 10ª ed. dell'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato del territorio del nord barese. L'Happening, anche quest'anno, ha mostrato il volto solidale della società civile che si è lasciata coinvolgere dal clima di festa dei volontari e dal loro messaggio di partecipazione alla costruzione di una comunità equa e coesa.

Sono stati oltre **cinquecento gli studenti** che hanno partecipato al convegno "**Educare alla libertà genera la vera solidarietà**" presso l'IISS "Riccardo Lotti – Umberto I".

*"L'Happening – ha spiegato **Rosa Franco**, presidente del Csv "San Nicola" – è un momento importante del lavoro che stiamo svolgendo con i giovani perché non possiamo dare per scontato che loro vivano la solidarietà. Purtroppo non sono educati all'esercizio di questo valore dalla società in cui viviamo. L'impegno del Csv "San Nicola" è farlo attraverso testimonianze forti, significative, come quelle dei relatori del convegno e delle tante associazioni di volontariato che partecipano all'Happening, che possano scuoterli e destare in loro un senso critico e partecipativo per la costruzione del bene comune".*



*"Fare volontariato – ha aggiunto **mon Luigi Mansi** – è un'occasione per i giovani di rendersi protagonisti della vita sociale, di crescere nel senso della responsabilità perché si appropriano dei*

ruoli e volontariamente scelgono di donare il loro tempo e le loro energie al servizio di un bene pubblico”.

Il volontariato è anche libertà, quella che genera solidarietà *“La libertà – asserisce **don Geremia Acri** – è sentire il legame con il proprio simile e, per renderlo felice, per dargli il benessere, per offrirgli il diritto alla gioia, ai diritti umani, sono disposto a sacrificarmi per lui”.* I ragazzi sono pronti ad accogliere questa sfida educativa del volontariato, sottolinea **Pasquale Annese**, dirigente dell’**IISS Riccardo Lotti-Umberto I**, e *“quando fanno esperienza diretta di verità tornano più uomini, più maturi”.*

Nel pomeriggio le associazioni di volontariato hanno animato **Largo XXV Aprile** portando tra la gente la bellezza dell’impegno per l’altro non solo incontrando i visitatori e coinvolgendoli nelle proprie attività, ma animando lo spazio **“Racconti di Volontariato”** in cui hanno parlato di un tema legato al proprio ambito d’intervento, nonché delle loro esperienze, progetti, storie di volontariato.



L’Happening del Volontariato si è concluso con lo spettacolo **“Notte dei Talenti”** in cui protagonisti sono stati sette gruppi musicali che, patrocinati dalle associazioni di volontariato, hanno animato la serata.

Ancora una volta l’Happening del Volontariato si è dimostrato un momento importante per la diffusione della cultura della solidarietà oltre a testimoniare *“il rapporto consolidato tra la città di Andria e il Csv San Nicola”* – come ha detto il sindaco **Nicola Giorgino** aggiungendo che *“L’evento manifesta che Andria è un punto di riferimento per le associazioni e c’è la possibilità di costruire una vera e propria rete tra tutti i volontari che si pongono a disposizione del territorio non solo della nostra città ma di tutta la provincia”.*

Il viaggio del volontariato **continuerà a giugno a Bari e a luglio a Monopoli**. Qui sotto un servizio televisivo locale che ha documentato l’evento svoltosi ad Andria (Fonte: Canale Youtube di Tele Dehon): <https://youtu.be/B8wLcvPiRYo>

Confederazione delle Misericordie d'Italia: dalla Puglia la conferma di Gilardi

16 maggio 2017 Pasquale Stefano Massaro

Il presidente regionale della Federazione avrà un nuovo mandato nel Consiglio Nazionale

Tre giorni ad Assisi, nei luoghi che furono di San Francesco, per parlare di Misericordia, lavorare alla programmazione futura e valutare quanto fatto in questi quattro anni passati. Si è celebrata dal 12 al 14 maggio, infatti, l'Assemblea Nazionale delle Misericordie d'Italia, le Confraternite di volontariato che hanno iniziato il loro percorso in Italia oltre otto secoli fa, e che hanno fatto il punto della situazione dopo quattro anni di presidenza di Roberto Trucchi. Oltre 800 le sedi sparse in tutta la nazione e diversi anche i progetti all'estero con l'Assemblea Nazionale che ha scelto nuovamente Trucchi quale presidente per il prossimo mandato.



Notizie positive anche per la Puglia: ad esser confermato nel consiglio nazionale è stato l'andriese Gianfranco Gilardi, già Presidente regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia. Per lui un'ampia conferma visto anche l'intenso lavoro svolto in questi anni: «Un riconoscimento per il quale non posso che ringraziare tutte le confraternite – ha detto lo stesso Gianfranco Gilardi – ora proseguiremo in questo complesso e duro lavoro di riconoscimento del nostro ruolo e della nostra identità sia a livello regionale che nazionale». Durante l'Assemblea, infine, il Teatro Le Stuoie di Assisi è stato il palcoscenico perfetto per premiare e ringraziare i tanti volontari d'Italia ed in particolare della Puglia che grazie alla colonna mobile regionale delle Misericordie, hanno portato aiuto per ben tre volte alle popolazioni terremotate del centro Italia.



Misericordia, nel consiglio nazionale riconfermato l'andriese Gianfranco Gilardi

Nei giorni scorsi l'assemblea nazionale ad Assisi

ITALIA - MARTEDÌ 16 MAGGIO 2017

🕒 10.19

Si è celebrata dal 12 al 14 maggio l'Assemblea Nazionale delle Misericordie d'Italia, che si è tenuta ad Assisi per parlare di Misericordia, lavorare alla programmazione futura e valutare quanto fatto in questi quattro anni passati.

Infatti, le Confraternite di volontariato che hanno iniziato il loro percorso in Italia oltre otto secoli fa, hanno fatto il punto della situazione dopo quattro anni di presidenza di Roberto Trucchi. Oltre 800 le sedi sparse in tutta la nazione e diversi anche i progetti all'estero con l'Assemblea Nazionale che ha scelto nuovamente Trucchi quale presidente per il prossimo mandato.

Notizie positive anche per la Puglia: ad esser confermato nel consiglio nazionale è stato l'andriese Gianfranco Gilardi, già Presidente regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia. Per lui un'ampia conferma visto anche l'intenso lavoro svolto in questi anni: «Un riconoscimento per il quale non posso che ringraziare tutte le confraternite - ha detto lo stesso Gianfranco Gilardi - ora proseguiremo in questo complesso e duro lavoro di riconoscimento del nostro ruolo e della nostra identità sia a livello regionale che nazionale». Durante l'Assemblea, infine, il Teatro Le Stuoie di Assisi è stato il palcoscenico perfetto per premiare e ringraziare i tanti volontari d'Italia ed in particolare della Puglia che grazie alla colonna mobile regionale delle Misericordie, hanno portato aiuto per ben tre volte alle popolazioni terremotate del centro Italia.

16 maggio 2017

Misericordie d'Italia: l'andriese Gianfranco Gilardi riconfermato nel Consiglio Nazionale



Tre giorni ad **Assisi**, nei luoghi che furono di **San Francesco**, per parlare di **Misericordia**, lavorare alla programmazione futura e valutare quanto fatto in questi quattro anni passati. Si è celebrata dal 12 al 14 maggio, infatti, l'**Assemblea Nazionale delle Misericordie d'Italia**, le Confraternite di volontariato che hanno iniziato il loro percorso in Italia oltre otto secoli fa, e che hanno fatto il punto della situazione dopo quattro anni di presidenza di **Roberto Trucchi**.

Oltre 800 le sedi sparse in tutta la nazione e diversi anche i progetti all'estero con l'Assemblea Nazionale che ha scelto nuovamente Trucchi quale presidente per il prossimo mandato.

Notizie positive anche per la Puglia: ad esser confermato nel consiglio nazionale è stato l'andriese **Gianfranco Gilardi**, già Presidente regionale della Federazione delle Misericordie di Puglia. Per lui un'ampia conferma visto anche l'intenso lavoro svolto in questi anni: *«Un riconoscimento per il quale non posso che ringraziare tutte le confraternite – ha detto lo stesso Gianfranco Gilardi – ora proseguiremo in questo complesso e duro lavoro di riconoscimento del nostro ruolo e della nostra identità sia a livello regionale che nazionale»*. Durante l'Assemblea, infine, il **Teatro Le Stuoie di Assisi** è stato il palcoscenico perfetto per premiare e ringraziare i tanti volontari d'Italia ed in particolare della Puglia che grazie alla colonna mobile regionale delle Misericordie, hanno portato aiuto per ben tre volte alle popolazioni terremotate del centro Italia.

LA TRASMISSIONE L'INCIDENZA DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI NEI GIOVANI. ECCO I CONSIGLI

Prevenzione e sani stili di vita se ne parla domani a «Fatti e Misfatti»

● «La salute del cuore si costruisce dall'infanzia, fin da giovanissimi bisogna cominciare a prevenire le malattie e a salvaguardare il patrimonio salute. Educare i bambini ad un corretto stile di vita è fondamentale perché abbiano un cuore sano da adulti». **Claudio Paolillo**, primario dell'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale «Umberto I» di Corato spiega così l'importanza della prevenzione delle patologie cardiovascolari ancora oggi poco conosciute e sotto diagnosticate ma molto diffuse.

«Ben vengano allora iniziative sportive come "Cuorrere insieme" (in programma a Corato il prossimo 21 maggio, ndr) - continua il camice bianco - che chiamerà a raccolta centinaia di corridori provenienti da tutto il Nord Barese. L'iniziativa, organizzata dalla onlus "Salute e Sicurezza", oltre che far divertire i partecipanti attraverso lo sport e la solidarietà, ha come obiettivo quello di diffondere la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari. Infatti, nonostante la corsa sia una delle attività sportive più diffuse, non tutti la praticano avendo cura di verificare le condizioni fisiche idonee per poter sottoporre il proprio fisico ad allenamenti e sforzi».

Di tutto questo si parlerà domani (alle ore 10.30 su «Video Italia Puglia», canale 96 e in replica domani sera alle ore 23, giovedì alle ore 14.30 e domenica 21



I CONSIGLI A «FATTI E MISFATTI» La salute del cuore si costruisce dall'infanzia, fin da giovanissimi

maggio alle ore 16), il rotocalco di approfondimento giornalistico de «La Gazzetta del Mezzogiorno», «VideoItalia Puglia». Le telecamere di «Fatti e Misfatti», questa settimana, d'intesa con il direttore generale della Asl di Bari, **Vito Montanaro** ed il direttore sanitario dell'ospedale di Corato, **Emilio Mari**, sono entrate proprio nel nuovo reparto di cardiologia del nosocomio «Umberto I». Oltre Claudio Paolillo, ospiti della puntata saranno **Roberto Mazzilli**, presidente dell'associazione «Salute e Sicurezza», **Rina Recchia** e **Rosa Avella** (volontarie della stessa associazione) e **Francesco Capogna**, chinesologo nonché specializzato in attività motoria preventiva e adattata.

«Attraverso "Cuorrere insieme" di domenica 21 maggio e attraverso tutti gli altri nostri progetti - spiega Roberto Mazzilli - vogliamo inculcare il concetto di prevenzione per radicare la cultura della salute, intesa, non come norme astratte da rispettare ma come stili corretti di vita da seguire, che, se adottati fin dalla giovane età garantiscono per il futuro una migliore qualità di vita». Nel corso della puntata di «Fatti e Misfatti» (la regia è curata da **Ottavio Mastropasqua** della «Avproduction Studio», **Savino Buonpensiere** sarà in collegamento con i dirigenti di alcuni istituti scolastici coinvolti in un altro progetto («Il tuo respiro in un soffio») promosso sempre da «Salute e Sicurezza».

Le oasi WWF riaprono al pubblico: appuntamento domenica 21 maggio

martedì 16 maggio 2017



Domenica 21 maggio appuntamento con la natura protetta nelle Oasi WWF. Quest'anno l'Organizzazione Aggregata WWF Aalta Murgia -Terre Peucete riaprirà al pubblico gratuitamente due delle quattro oasi che attualmente gestisce.

Presso l' Oasi WWF "Il rifugio di Mellitto" a Grumo Appula saranno effettuate visite guidate gratuite e banchetti informativi e intrattenimento per i più piccini , accompagnati da momenti di meditazione yoga.

L'Oasi WWF "Il Rifugio Mellitto" è un esempio di tipico ambiente stepposo della Murgia, dove il bosco originario pian piano sta sostituendo mandorli ed ulivi. L'area, di 6 ettari, è un insieme di ambienti a vegetazione mista, ben conservato.

Anche oasi WWF di Bosco Romanazzi a Gioia del Colle sarà aperta ai visitatori.

L'appuntamento è per domenica 21 maggio, a partire dalle ore 10.00 presso il parcheggio della chiesetta dell'Annunziata in località Monte Rotondo sarà presente un gazebo informativo presidiato dai volontari del WWF che forniranno informazioni ai visitatori.

Grazie ad un progetto di alternanza scuola lavoro, alcuni studenti del liceo Don Milani di Acquaviva delle Fonti saranno guide per un giorno affiancando i volontari del WWF nelle attività della giornata. A partire dalle ore 10,00 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle ore 15,00 fino alle ore 18,30 le guide WWF accompagneranno gli ospiti all'interno dell'eco-museo ed in passeggiate lungo i sentieri del bosco alla scoperta della flora e della fauna locale.

Dal 2 al 22 maggio inviando un sms al 45524 sarà possibile donare 2 o 5 euro al WWF Italia. Il ricavato sarà impiegato per finanziare la campagna di WWF Italia (SosLupo).

Visite guidate gratuite dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.
Info: wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Gioia del Colle, il 21 maggio apre al pubblico l'oasi del Wwf

16 maggio, 2017



Il **21 maggio** il WWF apre gratuitamente al pubblico le sue Oasi, mostrando concretamente che difendere la natura del nostro paese è possibile e rappresenta una ricchezza che appartiene a tutti gli italiani in termini di qualità della vita, benessere, salute.

Anche l'**OASI WWF di Bosco Romanazzi** a Gioia del Colle sarà aperta ai visitatori.

L'appuntamento è per domenica **21 maggio**, a partire dalle **ore 10.00** presso il parcheggio della chiesetta dell'Annunziata in località Monte Rotondo sarà presente un gazebo informativo presidiato dai volontari del WWF che forniranno informazioni ai visitatori.

Grazie ad un progetto di alternanza scuola lavoro, alcuni studenti del liceo Don Milani di Acquaviva delle Fonti saranno guide per un giorno affiancando i volontari del WWF nelle attività della giornata. A partire dalle ore 10,00 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle ore 15,00 fino alle ore 18,30 le guide WWF accompagneranno gli ospiti all'interno dell'eco-museo ed in passeggiate lungo i sentieri del bosco alla scoperta della flora e della fauna locale.

Quest'anno l'appuntamento è particolarmente importante perché da pochi mesi si è riavviato il cammino che porterà all'istituzione del parco Regionale di Lama San Giorgio e Giotta di cui farà parte proprio Bosco Romanazzi. Il 21 maggio sarà un'ottima occasione per visitare le bellezze naturalistiche di un futuro parco naturale.

In concomitanza con la giornata delle Oasi il WWF in difesa dei lupi ha lanciato **lacampagna di raccolta fondi SOS LUPO/SOS Natura d'Italia**, attraverso l'**SMS solidale45524**, con varie azioni: sostegno ai **Carabinieri Forestali** e alle **Guardie volontarie WWF** per contrastare il bracconaggio attraverso l'acquisto di droni e visori infrarossi, il potenziamento dell'attivazione degli sniffer-dog/cani antiveleno, aiuto agli allevatori per coprire i costi di mantenimento dei cani da guardiania, come il Maremmano Abruzzese, che costituiscono uno dei mezzi di difesa più efficaci delle greggi, degli allevatori e del lupo stesso. Perché la convivenza è sempre possibile.

Programma della giornata

- **Ore 10,00:** apertura dell'OASI al pubblico e partenza prima passeggiata guidata.
- **Ore 12,30:** termine delle attività della mattinata
- **Ore 15,00:** partenza passeggiata guidata nell'Oasi.
- **Ore 17,00:** partenza passeggiata guidata nell'Oasi.
- **Ore 18,30:** fine delle attività
- Alla fine di ogni vista guidata si potrà visitare l'ecomuseo e partecipare a piccoli laboratori creati in loco dai volontari

Durante la giornata delle oasi, sarà possibile iscriversi al [WWF ITALIA](#)

Come raggiungere l'OASI WWF di Bosco Romanazzi

Dalla strada statale 100 (Direzione Bari o Taranto)

Imboccare l'uscita Gioia del Colle Est, immettersi sulla provinciale 106 in direzione Putignano, dopo 3Km circa svoltare a destra in direzione Chiesa Dell'Annunziata.

Da Putignano

Percorrere la provinciale 106 in direzione Gioia del Colle, dopo 12Km circa svoltare a sinistra in direzione Chiesa Dell'Annunziata.

Coordinate GPS: 40°49'54.8"N 16°58'48.3"E

BARLETTA LA PREMIAZIONE SI TERRÀ VENERDÌ 19 MAGGIO, ALLE 20,30, NEL TEATRO COMUNALE CURCI

L'evento sociale dei Rotary «È bello condividere» a favore delle associazioni impegnate sul territorio

● **BARLETTA.** È tutto pronto per l'evento Rotary «È bello condividere» che si terrà venerdì 19 maggio, alle 20,30, nel teatro comunale «Curci». Ad organizzare il sodalizio presieduto da Sabino Montenero.

Si tratta del più prestigioso evento rotariano dell'anno, gratuito e aperto al pubblico: negli scorsi mesi è stato emanato un bando di concorso dal Rotary Club di Barletta, nell'ambito delle sue attività istituzionali ed in occasione del centenario della «Rotary Foundation», con il patrocinio del Comune di Barletta, Assessorato alle Politiche Sociali.

Una apposita commissione ha analizzato e valutato oltre 40 progetti che le varie associazioni presenti nel nostro territorio hanno fatto pervenire al Rotary Club di Barletta dopo l'emanazione del bando di concorso.

Gli inviti (gratuiti) possono essere ritirati, fino ad esaurimento posti, presso il botteghino del Teatro Curci, nelle giornate di giovedì 18 e venerdì 19 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 17,30 alle 20.



VOLONTARIATO Il teatro Curci ospiterà l'evento [foto Calvaresi]

L'EVENTO DUE APPUNTAMENTI ORGANIZZATI DAI DONATORI DI SANGUE E L'AUFIDUS

Passeggiate culturali dell'Avis scoprendo le bellezze artistiche

● **BARLETTA.** «Barletta sotto le stelle tra storia e tradizione» questa l'iniziativa di carattere culturale organizzata dalla sezione dei donatori di sangue di Barletta dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - presieduta dal dottor Leonardo Santo.

In pratica saranno offerte delle visite guidate per esplorare le bellezze della città.

Il primo appuntamento è fissato per domani giovedì 18 maggio alle 19.30 con l'incontro in piazza Principe Umberto per scoprire con le guide dell'Aufidus il borgo antico di San Giacomo.

Il secondo appuntamento è per giovedì 25 maggio, alle 19.30, per scoprire il borgo di Santa Maria con incontro alle 19.30, in piazza Plebiscito.

Per poter partecipare è necessario prenotarsi telefonando allo 0883.521686 della sezione Avis di Barletta.



STORIA L'orologio di san Giacomo

Il bene e il male nell'Ars Pueri

Scritto da Administrator
Mercoledì 17 Maggio 2017 16:27



Si è tenuto il 5 e 6 maggio, presso l'aula magna dell'Università LUM "Jean Monnet" di Casamassima, il convegno internazionale dal titolo "Il bene e il male nell'ars pueri".

Un evento promosso dall'OdV "Comunione è Vita", organizzazione di volontariato da ormai molti anni attiva sul territorio al fianco delle fasce sociali più deboli, con il supporto del Comune di Casamassima, dell'Università LUM "Jean Monnet", dell'Associazione "Ars Pueri" di Conversano e della Cooperativa Sociale "Nuova Città" di Capurso e con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'Archivio di Stato di Bari, della Regione Puglia, dell'Ambasciata d'Italia a Vilnius; dell'Istituto Italiano di Cultura di Belgrado, e dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia.

Ideatrice dell'evento è la dottoressa Nunzia Tarantini, psicologo psicoterapeuta di orientamento junghiano e ricercatrice ARPA, docente a contratto di "Interpretazione psicodinamica del disegno infantile e adolescenziale" presso l'Università di Vilnius in Lituania, che da anni ispira e coordina corsi sul disegno e sul suo significato per promuovere presso gli operatori del settore psicologico e pedagogico una efficace prevenzione in situazioni di disagio infantile scolastico, familiare, sociale, ma soprattutto personale e con la quale l'OdV "Comunione è vita" ha stretto un rapporto intenso di stima e collaborazione ormai decennale.

Il convegno "Il bene e il male nell'ars pueri" si basa sulla divulgazione di una ricerca condotta in diversi contesti culturali - scuole, orfanotrofi e case-famiglie in Italia, Brasile, India, Iran, Lituania, Macedonia, Portogallo, Ruanda, Slovenia, Tanzania - volta a comprendere come il fanciullo nelle sue fasi evolutive coglie la differenza tra il principale degli opposti e come egli li raffigura nel disegno espressivo.

Il disegno espressivo è la rappresentazione grafica spontanea di un preciso tema richiesto. Esso permette di visualizzare le fantasie infantili, in questo caso specifico legate al bene e al male e alle mille forme che assumono nella mente infantile: il buono e il cattivo, il bello e il brutto, il sano e il malato, il giusto e lo sbagliato, il diavolo e l'acquasanta.

In questa ricerca i disegni prodotti hanno dato agli esperti la possibilità di osservare a fondo come sia elastica la psiche infantile e come sia capace di raffigurare pressoché contemporaneamente situazioni diametralmente opposte: questi giovani disegnatori hanno lavorato con molta serietà e il loro agire mirato ha prodotto un disegno espressivo sul bene ed uno sul male, con la stessa intensità artistica.

Oltre a rappresentare il bene e il male con l'arte grafica, alcuni adolescenti, improvvisandosi attori o registi, hanno prodotto filmati sulla differenza tra ciò che può dirsi "amore sano" o "amore malato", tema a loro molto caro. La "messa in scena" ha portato a sviscerare alcune dinamiche molto scottanti, veri miti tragici attuali che interessano la psicopatologia dell'amore e della violenza, e questi "attori della realtà", senza averne coscienza, hanno dato l'impressione di essere fino in fondo prigionieri di conflitti di cui quotidianamente sono spettatori e spesso vittime: un autentico teatro spontaneo in cui si rappresentano passioni alte e basse proprie dell'essere umano.

Gli esperti, nell'ambito delle loro relazioni scientifiche, hanno esposto i risultati ottenuti nell'ambito della ricerca mantenendo sempre il focus sul gesto espressivo e sull'evoluzione del bene e del male nella psiche infantile.

La presidente dell'OdV "Comunione è vita", Rosanna Selvaggi riferisce: "Un'organizzazione molto impegnativa, data la rilevanza della manifestazione, cominciata ad agosto del 2016, grazie alla volontà dell'allora Assessore ai Servizi sociali del Comune di Casamassima, avv. Antonietta Spinelli che ritiene molto importante offrire a Casamassima questa opportunità di crescita culturale e sociale sia per il coinvolgimento di scuole ed organizzazioni italiane, europee ed extraeuropee sia per la presenza di relatori illustri, nell'ottica di una politica sinergica e lungimirante tra i diversi settori. L'avv. Antonietta Spinelli ha continuato a mostrare nei confronti di questa iniziativa, una continua, costante e proficua collaborazione. Grazie al suo intervento è stato possibile avere la collaborazione di alcune scuole di Zanjan e Tabriz - Iran e di centri sociali e orfanotrofi aderenti al progetto "mystic Smile" della città di Jaisalmer - India. Ci è giunta notizia che lunedì 8 maggio a Jaisalmer - India c'è stata una conferenza stampa, in cui si è parlato del nostro convegno. Più di 1500 disegni, provenienti dai tanti paesi coinvolti, sono stati sottoposti al vaglio del comitato scientifico che ha analizzato le situazioni che i giovani disegnatori hanno raffigurato nelle diversità culturali".

Anche alcune scuole del territorio come le classi della scuola dell'infanzia Ciari e Rodari, della scuola elementare Rodari e della scuola media Alighieri di Casamassima hanno partecipato all'evento. I docenti hanno partecipato durante l'anno scolastico alla formazione "Formare al disegno con l'Ars pueri" tenuta dalla dott.ssa Tarantini e dalla sua *equipe* e successivamente gli alunni hanno eseguito i disegni sul bene e il male.

Erano presenti ospiti provenienti dall'Iran, Macedonia, Lituania.

Numerosi gli sponsor del territorio quali: Auchan, associazione Antonio Busto, Prologic - realizzazione di strutture commerciali, Fratres, Bimbo aquilone onlus, Carezza belle arti, Corte Altavilla, Tormaresca Puglia, La casa sull'albero - studio di psicologia infantile, Totum - apsauginesdurts, Caffè Italia, Verna carni gastronomia, Lattavino cantine, Farmacia Scelzi, studio Legale Birardi M.& Portaccio M., Paghe service soc. coop., Caf unsic.

Dopo circa 10 anni di attiva collaborazione con il progetto "Ars pueri", l'auspicio è che a Casamassima possa finalmente istituirsi un Osservatorio sul disagio infantile e adolescenziale in cui continueranno a confluire i disegni provenienti da varie parti del mondo. Un laboratorio di formazione culturale e di ricerca internazionale che, grazie al metodo Ars pueri della dott.ssa Tarantini, possa permettere di analizzare e affrontare situazioni di disagio nei bambini e adolescenti.

Sono stati premiati quaranta disegni particolarmente espressivi realizzati da bambini provenienti dai 10 Paesi europei ed extraeuropei.

Il premio Auchan Casamassima è stato vinto dal I Circolo di Conversano. Molti i premi vinti dalla S.S.S. I grado "Alighieri" di Casamassima.

La presidente dell'OdV "Comunione è Vita", Rosanna Selvaggi ringrazia tutti coloro che hanno permesso che Casamassima non perdesse questa opportunità.



ANDRIA

MONDO
SOLIDALE

Happening del volontariato, un momento della decima edizione che ha registrato la partecipazione di associazioni e volontari



Concluso l'happening del volontariato

Mostrato il volto solidale della società civile

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Si conclude con un bilancio positivo la prima tappa del cammino della gratuità nell'area Nord barese, un momento importante per la diffusione della cultura della solidarietà. La libertà come creazione di legami con l'altro ed espressione di so-

lidarietà: questo il tema della decima edizione dell'Happening del Volontariato, la manifestazione organizzata dal centro di servizio al volontariato "San Nicola" con le associazioni di volontariato del territorio del nord barese.

L'happening, anche quest'anno, ha mostrato il volto solidale della società civile che si è lasciata coinvolgere dal clima di festa dei volontari e dal loro messaggio di partecipazione alla costruzione di una comunità equa e coesa. Sono stati oltre cinquecento gli studenti che hanno partecipato al convegno "Educare alla libertà genera la vera solidarietà" presso l'IISS "Riccardo Lotti - Umberto I".

«L'Happening - ha spiegato Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola" - è un momento importante del lavoro che stiamo svolgendo con i giovani perché non possiamo dare per scontato che loro vivano la solidarietà. Purtroppo non sono educati all'esercizio di questo valore dalla società in cui viviamo. L'impegno del Csv "San Nicola" è farlo attraverso testimonianze forti, significative, come quelle dei relatori del convegno e delle tante associazioni di volontariato che partecipano all'Happening, che possano scuoterli e destare in loro un senso critico e partecipativo per la costruzione del bene comune». «Fare volontariato - ha aggiunto mons. Luigi Mansi, vescovo di Andria - è un'occasione per i giovani di rendersi protagonisti della vita sociale, di crescere nel senso della responsabilità perché si appropriano dei ruoli e volontariamente scelgono di donare il loro tempo e le loro energie al servizio di un bene pubblico». Il volontariato è anche libertà, quella che genera solidarietà.

«La libertà - ha spiegato don Geremia Acri, presidente cooperativa Migrantes Liberi - è sentire il legame con il proprio simile e, per renderlo felice, per dargli il benessere, per offrirgli il diritto alla gioia, ai diritti umani, sono disposto a sacrificarmi per lui». «I ragazzi sono pronti ad accogliere questa sfida educativa del volontariato - sottolinea Pasquale Anese, dirigente dell'IISS Riccardo Lotti-Umberto I - e quando fanno esperienza diretta di verità tornano più uomini, più maturi». Nel pomeriggio le associazioni di volontariato hanno animato Largo XXV Aprile portando tra la gente la bellezza dell'impegno per l'altro non solo incontrando i visitatori e coinvolgendoli nelle proprie attività, ma animando lo spazio "Racconti di Volontariato" in cui hanno parlato di un tema legato al proprio ambito d'intervento, nonché delle loro esperienze, progetti, storie di volontariato. L'happening si è concluso con lo spettacolo "Notte dei Talenti" in cui protagonisti sono stati sette gruppi musicali che, patrocinati dalle associazioni di volontariato, hanno animato la serata.

“L’Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani”, appuntamento in libreria

17 maggio 2017



Domani sera Michele Zanzucchi ospite de La Penna Blu

Dall’attentato alle Torri Gemelle di New York l’11 settembre 2001 ai video dell’Isis, passando per la strage di Parigi, l’attacco avvenuto a Bruxelles, ecc., l’Islam è stato attore di cronaca nel suo aspetto più preoccupante. Si può, però, ridurre l’Islam ad una sua rappresentazione così limitata e falsata? **Che cos’è l’Islam?** Come si rapporta con il Cristianesimo? Cosa si può fare per non averne paura? L’Occidente fatica a comprendere un mondo che gli sfugge. E l’Islam fatica a comprendere l’Occidente.

Di questo si parlerà **giovedì 18 maggio** presso **La Penna Blu Libreria**, in Corso Vittorio Emanuele 49, alle ore 19.30, durante la presentazione del libro: «**L’Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani**» (Città Nuova Ed., 2015), promossa dall’Associazione Igino Giordani, La Penna Blu Libreria e Città Nuova Editrice. La manifestazione è inserita nelle attività previste dal “Maggio dei Libri”. Interverranno **Michele Zanzucchi**, curatore del volume e direttore della rivista «Città Nuova», Mohamed Ali Alessandro Pagliara, responsabile organizzativo eventi culturali interreligiosi della Comunità islamica d’Italia sezione Puglia Bari, e don Cosimo Fiorella direttore della Commissione Ecumenismo e dialogo interreligioso della nostra Diocesi. Modera la giornalista Floriana Tolve.

Questo libro, grazie agli interventi di musulmani e cristiani, sciiti e sunniti, arabi ed europei, vuole dare un contributo alla mutua conoscenza, una stupenda occasione per condividere ciò che abbiamo di più profondo, in un dialogo incrociato sulle saggezze particolari degli uni e degli altri. Il testo proposto da Zanzucchi (editor) e da altri collaboratori permette di affrontare vari argomenti – quali terrorismo e jihad, la questione donna, le espressioni mediatiche di al-Jazeera e dell’Isis – e di discuterne alla luce del rapporto fra Islam e Cristianesimo, tentando di approfondire la natura di entrambi e di capire anche come le due religioni vengano spesso manipolate nello scacchiere della geopolitica internazionale.



In altre parole, questo libro – com’è scritto nell’introduzione al volume – ha una sola pretesa: raccontare qualcosa dell’Islam e dei musulmani di oggi, cercare di far capire le ricchezze più evidenti e alcuni dei problemi del mondo islamico in spirito di comprensione e di dialogo, senza anatemi reciproci, senza fatwa né scomuniche, rimanendo nel campo della rispettosa attenzione verso l’altro.

La metodologia è semplice, quasi scontata: dare la parola ad esperti nei vari ambiti, sia di religione musulmana che di fede cristiana. Per questo è necessario leggere il testo quasi d’un fiato ed, eventualmente, approfondirlo in seguito fino ad essere messi in crisi negli assoluti che spesso ci vengono trasmessi, per effetto di deviazioni strumentali o mediatiche. Più che di certezze, la lettura e la riflessione dovrebbero aiutarci a formulare delle domande necessarie per comprendere un mondo ancora poco conosciuto. Le risposte che troviamo in questo libro ci aiutano a fare chiarezza, fino a liberarci da rigide convinzioni.

Numerosi i punti che abbiamo in comune: Dio Amore, volontà di Dio, amore al prossimo, pace e fratellanza universale, e la regola d’oro comune a tutte le grandi religioni (“Fa agli altri ciò che vuoi che gli altri facciano a te”, Mt. 7,12 – Il Corano: “Nessuno di voi è un credente fin quando non fa al fratello quanto desidera per sé”, IV Hadith of an-Nawawi, 13). Da ciò scaturisce quell’amore che suscita un fecondo “dialogo della vita” con ogni persona che si incontra. Un dialogo intessuto di piccoli gesti, di attenzione all’altro, di rispetto, di ascolto. Un dialogo che frutta rapporti profondi e induce a fare altrettanto chiunque avvicina. Quest’amore concreto al fratello può contribuire alla formazione di una comunità nella quale l’amore e il rispetto prevalgono sulle differenze di cultura, tradizioni e religione. “Mentre l’umanità vive grandi lacerazioni vogliamo essere protagonisti di una città nuova che si va edificando”, afferma l’Associazione Igino Giordani.

17 maggio 2017

"L'Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani", presentazione del libro per un "dialogo della vita"

Capire anche come le due religioni vengano spesso manipolate nello scacchiere della geopolitica internazionale

Dall'attentato alle Torri Gemelle di New York l'11 settembre 2001 ai video dell'Isis, passando per la strage di Parigi, l'attacco avvenuto a Bruxelles e altro ancora, l'Islam è stato attore di cronaca nel suo aspetto più preoccupante. Si può, però, ridurre l'Islam ad una sua rappresentazione così limitata e falsata? **Che cos'è l'Islam? Come si rapporta con il Cristianesimo? Cosa si può fare per non averne paura?** L'Occidente fatica a comprendere un mondo che gli sfugge. E l'Islam fatica a comprendere l'Occidente.



Di questo si parlerà giovedì 18 maggio presso La Penna Blu Libreria, in corso Vittorio Emanuele 49, alle ore 19.30, durante la presentazione del libro: «L'Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani» (Città Nuova Ed., 2015), promossa dall'Associazione Igino Giordani, La Penna Blu Libreria e Città Nuova Editrice. La manifestazione è inserita nelle attività previste dal "Maggio dei Libri".

Interverranno **Michele Zanzucchi**, curatore del volume e direttore della rivista «Città Nuova», **Mohamed Ali Alessandro Pagliara**, responsabile organizzativo eventi culturali interreligiosi della Comunità islamica d'Italia sezione Puglia Bari, e **don Cosimo Fiorella** direttore della Commissione Ecumenismo e dialogo interreligioso della nostra Diocesi. **Moderata la giornalista Floriana Tolve.** Questo libro, grazie agli interventi di musulmani e cristiani, sciiti e sunniti, arabi ed europei, vuole dare un contributo alla mutua conoscenza, una stupenda occasione per condividere ciò che abbiamo di più profondo, in un dialogo incrociato sulle saggezze particolari degli uni e degli altri. Il testo proposto da Zanzucchi (editor) e da altri collaboratori permette di **affrontare vari argomenti – quali terrorismo e jihad, la questione donna, le espressioni mediatiche di al-Jazeera e dell'Isis –** e di discuterne alla luce del rapporto fra Islam e Cristianesimo, tentando di approfondire la natura di entrambi e di **capire anche come le due religioni vengano spesso manipolate nello scacchiere della geopolitica internazionale.** In altre parole, questo libro – com'è scritto nell'introduzione al volume – ha una sola pretesa: raccontare qualcosa dell'Islam e dei musulmani di oggi, cercare di far capire le ricchezze più evidenti e alcuni dei problemi del mondo islamico in spirito di comprensione e di dialogo, senza anatemi reciproci, senza fatwa né scomuniche, rimanendo nel campo della rispettosa attenzione verso l'altro.

La metodologia è semplice, quasi scontata: dare la parola ad esperti nei vari ambiti, sia di religione musulmana che di fede cristiana. Per questo è necessario leggere il testo quasi d'un fiato ed, eventualmente, approfondirlo in seguito fino ad essere messi in crisi negli assoluti che spesso ci vengono trasmessi, per effetto di deviazioni strumentali o mediatiche. Più che di certezze, la lettura e la riflessione dovrebbero aiutarci a formulare delle domande necessarie per comprendere un mondo ancora poco conosciuto. Le risposte che troviamo in questo libro ci aiutano a fare chiarezza, fino a liberarci da rigide convinzioni. **Numerosi i punti che abbiamo in comune: Dio Amore, volontà di Dio, amore al prossimo, pace e fratellanza universale, e la regola d'oro comune a tutte le grandi religioni ("Fa agli altri ciò che vuoi che gli altri facciano a te", Mt. 7,12 – Il Corano: "Nessuno di voi è un credente fin quando non fa al fratello quanto desidera per sé", IV Hadith of an-Nawawi, 13).** Da ciò scaturisce quell'amore che suscita un fecondo **"dialogo della vita"** con ogni persona che si incontra. Un dialogo intessuto di piccoli gesti, di attenzione all'altro, di rispetto, di ascolto. Un dialogo che frutta rapporti profondi e induce a fare altrettanto chiunque avvicina. Quest'amore concreto al fratello può contribuire alla formazione di una comunità nella quale l'amore e il rispetto prevalgono sulle differenze di cultura, tradizioni e religione. "Mentre l'umanità vive grandi lacerazioni vogliamo essere protagonisti di una città nuova che si va edificando", afferma l'Associazione Igino Giordani.

Attualità di La Redazione
Andria mercoledì 17 maggio 2017

Organizzato dall'associazione di volontariato In Compagnia del Sorriso Onlus e promosso dal Centro di servizio al Volontariato "San Nicola"

Al via un corso di formazione "Supervisione psicologica clown"

Otto incontri da maggio a novembre per imparare a gestire le emozioni nella relazione con i piccoli malati

Parte il 19 maggio, alle ore 20.00 in Via Trani ad Andria, il primo degli otto incontri del corso di formazione "Supervisione psicologica clown" organizzato dall'associazione di volontariato In Compagnia del Sorriso Onlus e promosso dal Centro di servizio al Volontariato "San Nicola" con il "Bando Progetti di Formazione 2017". Il corso, inoltre, si avvale della partnership dell'associazione di volontariato Neverland, dell'associazione culturale Ulisse e del Centro Antiviolenza Riscoprirsi, tutte realtà e importanti del tessuto associativo della città di Andria.

Il corso intende fornire ai **soci clown**, operativi nei reparti di pediatria degli Ospedali di Andria, Barletta e Bisceglie e nell'Oncoematologia dell'Opedale Di Miccoli, un miglior **supporto delle loro emozioni** e della **valutazione dei propri vissuti durante gli interventi clown con i piccoli pazienti ricoverati**.



Corso di formazione Supervisione Psicologica Clown

Il corso di formazione "Supervisione Psicologica Clown" nasce dall'esigenza di fornire ai soci clown operativi nei reparti di pediatria di Andria, Barletta e Bisceglie e nell'ospedale di Barletta un miglior supporto delle loro emozioni e della valutazione dei propri vissuti durante gli interventi clown.

La supervisione non è una psicoterapia di gruppo, ma un percorso in cui si prende coscienza dei problemi presenti sia in ambito relazionale con i piccoli pazienti e non solo, sia con l'organizzazione sanitaria. La supervisione permette di riflettere su come intervenire, promuovendo un certo grado di autonomia presso gli operatori per mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di burnout.

Il corso volontaristico richiede due oratori (o soci) che lavorano, e ciò comporta affrontare momenti difficili sia sul piano pratico sia su quello emotivo, oltre tenere la maschera clown in tutti i momenti all'interno del reparto anche quando non si officia.

IL CORSO DI FORMAZIONE INIZIERA IL 19 MAGGIO 2017 PRESSO LA SEDE IN VIA TRANI 47 ad ANDRIA
GLI OTTO INCONTRI AVREBBANO SEGUENTE CALENDARIO:

19 Maggio ore 20.00/23.00	26 Agosto ore 16.30/20.30
20 Maggio ore 16.30/20.30	16 Settembre ore 16.30/20.30
17 Giugno ore 16.30/20.30	14 Ottobre ore 16.30/20.30
8 Luglio ore 16.30/20.30	11 Novembre ore 16.30/20.30

Il corso è organizzato da:
Ulisse, Neverland, Riscoprirsi, Centro Antiviolenza, Centro di servizio al volontariato San Nicola.

Al via un corso di formazione "Supervisione psicologica clown" © n.c.

La supervisione non è una psicoterapia di gruppo, ma un percorso in cui si prende coscienza dei problemi presenti sia in ambito relazionale con i piccoli pazienti e non solo, sia con l'organizzazione sanitaria. La supervisione permette di riflettere su come intervenire, promuovendo un certo grado di autonomia presso gli operatori per mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di burnout.

La necessità del corso nasce dalla particolare natura dell'associazione In Compagnia del Sorriso Onlus che racchiude due ambiti, sociale e sanitario; ciò comporta affrontare momenti difficili sia sul piano pratico sia su quello emotivo, oltre alla necessità da parte degli operatori volontari di tenere la maschera clown in tutti i momenti all'interno del reparto, anche quelli più difficili.

Gli incontri seguono il seguente calendario:

- 19 maggio ore 20.00/23.00
- 20 maggio ore 16.30/20.30
- 17 giugno ore 16.30/20.30
- 8 luglio ore 16.30/20.30
- 26 agosto ore 16.30/20.30
- 16 settembre ore 16.30/20.30
- 14 ottobre ore 16.30/20.30
- 11 novembre ore 16.30/20.30

CORATO L'APPUNTAMENTO CON I MEDICI VOLONTARI DELLA ONLUS «ONDA D'URTO» IL 27 E IL 28 MAGGIO

Visite gratuite per prevenire le malattie due giornate tra gli alberi del Parco

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** «Onda d'urto» torna a testare lo stato di salute dei coratini. Scatterà nel fine settimana del 27 e 28 maggio la seconda edizione della «Giornata della prevenzione» che trasformerà un'altra volta il parco comunale di via Sant'Elia in un ambulatorio a cielo aperto.

L'idea è quella di consentire a un numero sempre crescente di cittadini di ottenere consulenze mediche gratuite. Come avvenne già lo scorso anno, d'altronde, quando il personale sanitario che aderì all'iniziativa effettuò quasi 2mila screening.

Ampia la gamma di esami previsti: si va dalle visite cardiologiche con elettrocardiogramma agli ecocolor Doppler, passando per controlli neurologici e del seno, visite proctologiche, ecografie della tiroide e dell'addome. E ancora esami spirometrici e audiome-

trici, controlli dei vasi carotidei, densitometrie (utili per valutare la concentrazione di minerali nell'osso), consulenze nutrizionali personalizzate e dimostrazioni di primo soccorso.

Di rilievo la collaborazione con l'associazione «Nonno ascoltami» che si occuperà di effettuare circa 600 screening audiometrici.

«Ma gli esami proposti potrebbero aumentare sia nel numero che nella tipologia, alla luce delle tante richieste di partecipazione da parte di cittadini e medici sia di Corato sia di altre città», spiega Domenico Ungari, presidente

della onlus «Onda d'urto - Uniti contro il cancro» che organizza l'evento.

Le visite saranno effettuate presso il parco comunale in alcuni gazebo che saranno aperti sabato 27 dalle 16,30 alle 22 e domenica 28 maggio dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 22.

Per fornire informazioni e raccogliere le prenotazioni, gli organizzatori

hanno allestito dei banchetti in città già nei giorni scorsi. «In poco tempo i nostri volontari hanno esaurito le adesioni per tutti gli screening disponibili - precisa Ungari - ma forse potrebbero esserne aggiunti degli altri. Nella prima edizione dello scorso anno i risultati furono ottimi, ma stavolta stiamo andando oltre le previsioni. Vuol dire che abbiamo seminato bene», confessa il presidente con un pizzico d'orgoglio.

Gli esami saranno tutti gratuiti, ma sarà richiesta una donazione simbolica per l'acquisto di un ecografo che consentirà alla onlus di effettuare screening in maniera indipendente. «In un contesto caratterizzato da un costante aumento di malattie neoplastiche che coinvolgono grandi e piccoli - concludono da Onda d'urto -, le visite specialistiche verranno offerte alla popolazione coratina con l'unico obiettivo di sensibilizzare i cittadini alla prevenzione. La diagnosi precoce consentirà poi, laddove necessario, di intervenire tempestivamente con ulteriori indagini». L'iniziativa sarà presentata lunedì 22 maggio alle 17,30 nella sala verde del Comune.

FINE SETTIMANA

Nei gazebo ci si potrà sottoporre a vari tipi di esami diagnostici

Scritto da La Redazione Mercoledì 17 Maggio 2017 06:07



Domenica 21 maggio vieni a scoprire la natura protetta nelle Oasi WWF, la visita è gratuita per tutti! Quest'anno l'Organizzazione Aggregata WWF ALTA MURGIA -TERRE PEUCETE, riaprirà al pubblico gratuitamente 2 DELLE 4 OASI che attualmente gestisce, OASI WWF IL RIFUGIO (GRUMO APPULA). L' Oasi WWF IL RIFUGIO DI MELLITTO /GRUMO APPULA (BA). Saranno effettuate Visite guidate gratuite e banchetti informativi e intrattenimento per i più piccini, accompagnati da momenti di meditazione yoga. Info: wwfaltamura.terrepeucete@gmail.com

OASI WWF IL RIFUGIO: L'Oasi WWF Il Rifugio Mellitto è un esempio di tipico ambiente stepposo della Murgia, dove il bosco originario pian piano sta sostituendo mandorli ed ulivi. L'Oasi si trova nel Comune di Grumo Appula (Ba). L'area, di 6 ettari, è un insieme di ambienti a vegetazione mista, ben conservato. L'oasi Il Rifugio nasce nel 1992 grazie ad una donazione, a favore del WWF; da parte dei coniugi Colombo. A 400 metri di altitudine s.l.m. (con un dislivello di 50 metri) in località Selvella, nella Murgia Suagna, luogo incontrastato per la transumanza, un tempo patria di secolari boschi di querce. Provenienza Bari o Altamura Per raggiungerla: dalla Strada Statale 96 (Bari-Altamura) all'altezza del passaggio a livello della Stazione di Mellitto, imboccare la Strada Provinciale 97, direzione Cassano- Foresta Mercadante, proseguire per circa 3,5 km seguendo le indicazioni dell'Oasi.(SULLA VOSTRA SINISTRA) imboccare la Strada Provinciale 97.

Provenienza Cassano Murge: Imboccare la sp 97 direzione Mellitto e dopo 200 mt dall'intersezione con Foresta Mercadante girare a Destra ai segnali del Gal e alle bandiere che verranno fissate. Provenienza Grumo Appula :Imboccare la sc macerano e percorrerla per 10 km circa fino all'intersezione con la sp 97, girare a destra e poi dopo 300 mt alle bandiere del panda a destra ancora.

PROGRAMMA: Verranno effettuate visite guidate gratuite nelle seguenti fasce orarie:

dalle 10.00 alle 12.30 (dalle 13.00 alle 15.00 i volontari saranno in pausa pranzo) dalle 15.00 alle 18.30

Durante la giornata, ci saranno momenti di relax e meditazione condotti dal CENTRO ARMONIA YOGABHATI

(per lo yoga numero limitato a 20 persone si consiglia di effettuare prenotazione gratuita attraverso la nostra email associativa

wwfaltamura.terrepeucete@gmail.com) N.b necessario dotarsi di tappetino o modulo

Durante la Giornata delle oasi, sarà possibile iscriversi al WWF ITALIA

info tecniche, una volta parcheggiata l'auto nel punto parcheggio, si consiglia di uscire a piedi tornando sulla strada sterrata e proseguire a destra in salita per 300 metri circa!

Troverete le bandiere che vi indicheranno la via fino all'entrata dell'oasi ! Anche l'OASI WWF di Bosco Romanazzi a Gioia del Colle sarà aperta ai visitatori. L'appuntamento è per domenica 21 maggio, a partire dalle ore 10.00 presso il parcheggio della chiesetta dell'Annunziata in località Monte Rotondo sarà presente un gazebo informativo presidiato dai volontari del WWF che forniranno informazioni ai visitatori. Grazie ad un progetto di alternanza scuola lavoro, alcuni studenti del liceo Don Milani di Acquaviva delle Fonti saranno guide per un giorno affiancando i volontari del WWF nelle attività della giornata. A partire dalle ore 10,00 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle ore 15,00 fino alle ore 18,30 le guide WWF accompagneranno gli ospiti all'interno dell'ecomuseo ed in passeggiate lungo i sentieri del bosco alla scoperta della flora e della fauna locale. Quest'anno l'appuntamento è particolarmente importante perché da pochi mesi si è riavviato il cammino che porterà all'istituzione del parco Regionale di Lama San Giorgio e Giotta di cui farà parte proprio Bosco Romanazzi. Il 21 maggio sarà un'ottima occasione per visitare le bellezze naturalistiche di un futuro parco naturale.

In concomitanza con la giornata delle Oasi il WWF in difesa dei lupi ha lanciato la campagna di raccolta fondi SOS LUPO/SOS Natura d'Italia, attraverso l'SMS solidale45524, con varie azioni: sostegno ai Carabinieri Forestali e alle Guardie volontarie WWF per contrastare il bracconaggio attraverso l'acquisto di droni e visori infrarossi, il potenziamento dell'attivazione degli sniffer-dog/cani antiveleno, aiuto agli allevatori per coprire i costi di mantenimento dei cani da guardiania, come il Maremmano Abruzzese, che costituiscono uno dei mezzi di difesa più efficaci delle greggi, degli allevatori e del lupo stesso. Perché la convivenza è sempre possibile.

Programma della giornata

Ore 10,00: apertura dell'OASI al pubblico e partenza prima passeggiata guidata.

Ore 12,30: termine delle attività della mattinata

Ore 15,00: partenza passeggiata guidata nell'Oasi.

Ore 17,00: partenza passeggiata guidata nell'Oasi.

Ore 18,30: fine delle attività

Alla fine di ogni vista guidata si potrà visitare l'ecomuseo e partecipare a piccoli laboratori creati in loco dai volontari

Durante la giornata delle oasi, sarà possibile iscriversi al WWF ITALIA

Come raggiungere l'OASI WWF di Bosco Romanazzi

Dalla strada statale 100 (Direzione Bari o Taranto)

Imboccare l'uscita Gioia del Colle Est, immettersi sulla provinciale 106 in direzione Putignano, dopo 3Km circa svoltare a destra in direzione Chiesa Dell' Annunziata.

Da Putignano Percorrere la provinciale 106 in direzione Gioia del Colle, dopo 12Km circa svoltare a sinistra in direzione Chiesa Dell' Annunziata.

Coordinate GPS: 40°49'54.8"N 16°58'48.3"E

Vi aspettiamo

I VOLONTARI WWF

L'appuntamento

GIOIA DEL COLLE

DOMENICA 21 MAGGIO

Gita nel Bosco Romanazzi con il Wwf

■ Domenica 21 maggio il Wwf apre gratuitamente al pubblico le sue Oasi, mostrando concretamente che «difendere la natura è possibile, come si legge in una nota. Anche l'Oasi Wwf di Bosco Romanazzi a Gioia del Colle sarà aperta ai visitatori. L'appuntamento è per domenica, a partire dalle 10, al parcheggio della chiesetta dell'Annunziata, in località Monte Rotondo. Lì sarà presente un gazebo informativo presidiato dai volontari del Wwf. Grazie a un progetto di alternanza scuola lavoro, alcuni studenti del liceo «Don Milani» di Acquaviva delle Fonti saranno guide per un giorno affiancando i volontari del Fondo Mondiale della Natura nelle attività della giornata. A partire dalle 10, quindi, fino alle 12,30, e nel pomeriggio dalle 15 alle 18,30, le guide accompagneranno gli ospiti all'interno dell'ecomuseo e in passeggiate lungo i sentieri del bosco alla scoperta della flora e della fauna.

«Quest'anno - continua la nota - l'appuntamento è particolarmente importante perché da pochi mesi si è riavviato il cammino che porterà all'istituzione del Parco regionale di lama San Giorgio e lama Giotta, di cui farà parte proprio Bosco Romanazzi. Il 21 maggio sarà un'ottima occasione per visitare le bellezze naturalistiche di un futuro parco naturale».

Ancora, in concomitanza con la giornata delle Oasi, il Wwf, in difesa dei lupi, ha lanciato la raccolta fondi «Sos lupo/Sos natura d'Italia», attraverso l'sms solidale 45524, con varie azioni: sostegno ai Carabinieri forestali e alle Guardie volontarie Wwf per contrastare il bracconaggio attraverso l'acquisto di droni e visori infrarossi; il potenziamento dell'attivazione dei cani antiveleno; l'aiuto agli allevatori per coprire i costi di mantenimento dei cani da guardiania, come il maremmano abruzzese, che costituiscono uno dei mezzi di difesa più efficaci delle greggi, degli allevatori e del lupo stesso.

Come raggiungere l'Oasi di Bosco Romanazzi? Dalla strada statale 100 (direzione Bari o Taranto) imboccare l'uscita Gioia del Colle Est, immettersi sulla provinciale 106 in direzione Putignano, dopo 3 chilometri circa svoltare a destra in direzione chiesa Dell'Annunziata.

Terlizzi - giovedì 18 maggio 2017 8.14

Da Chernobyl alla Puglia, grazie ad “Accoglienza senza confini” di Terlizzi

Dodici bambini ospiti in Puglia grazie alla storica iniziativa "Progetto Speranza"



bambini chernobyl

Cappellini sportivi, giubbini, pantaloni e t-shirt per accogliere i dodici ragazzi provenienti da Pripjat, una città dell'Ucraina colpita duramente 31 anni fa dal disastro di Chernobyl. È il "**Progetto Speranza**" che vede ancora una volta in prima linea la Onlus "**Accoglienza senza confini**" di Terlizzi, l'associazione che ospita bambini malati di tumore in fase di remissione. Sono bambini e ragazzi figli di quelli che all'epoca erano anche loro bambini. Ma i segni di quel disastro, spiegano gli oncologi, si trasmetteranno per almeno altri cinquant'anni ancora, di generazione in generazione. Ieri sera sono giunti a Bari ragazzi fortunatamente guariti e resteranno qui in Italia, in Puglia, per un mese ospiti di famiglie che regaleranno loro giornate di spensieratezze lontano da ospedali. Per un mese vivranno in un albergo di Bari, andranno a cinema, in un parco giochi e impareranno l'italiano.

INIZIATIVA RIVOLTA AGLI ADOLESCENTI BARES (14-20 ANNI) PROVENIENTI DA FAMIGLIE CON PROBLEMI ECONOMICI

Card Cultura Teatro gratis e sconti per i ragazzi

■ La scheda con le indicazioni e i requisiti per ottenere la Card Cultura

A fare da guida è stato l'art.3 della Costituzione che, in sostanza, ricorda come la Repubblica promuova la cultura e la conoscenza. Da qui l'idea di regalare, alle 1245 famiglie baresi con reddito Isee fino a 3000 euro, un carnet con sette ingressi gratuiti per gli spettacoli in dodici teatri cittadini (stagione 2017/2018, per un totale di circa 8700 biglietti acquistati da Palazzo di città che ha investito 150mila euro) più una serie di sconti in sette tra musei, librerie, negozi di musica.

Questo è il senso della Card cultura, presentata ieri dal sindaco Antonio Decaro, dall'assessore Silvio Maselli e dai presidenti dei cinque Municipi, ai quali spetterà il compito di organizzare la distribuzione dei biglietti. Che, come è stato spiegato, saranno in tutto e per tutto uguali a quelli a pagamento ovvero i posti assegnati non saranno "di serie B", bensì avranno lo stesso valore e lo stesso prestigio di quelli venduti ai botteghini.

In realtà, l'idea non è dell'Amministrazione Decaro, ma è il frutto, come lo stesso sindaco



ha ammesso, di una chiacchierata di qualche anno fa con il regista barese Gennaro Nunziante. "Cominciamo dai teatri - ha aggiunto Decaro - con l'obiettivo di estendere progressivamente la card alla fruizione di altri contenuti culturali, come il cinema, le mostre e gli spettacoli musicali".

"I Municipi - ha precisato Maselli - saranno lo sportello al pubblico della misura, e consegneranno materialmente la card ai richiedenti, dopo apposita istruttoria. La card sarà distribuita a quanti ne faranno effettivamente richiesta presentando una domanda in carta semplice rivolta al presidente del Municipio di residenza con allegati certificato Isee, stato di

famiglia e documento di identità". Il sistema non permetterà che i biglietti possano essere venduti a terzi, non coinvolti nell'iniziativa. I carnet con i sette biglietti saranno riconducibili solo a ciascun nucleo familiare e, al momento della presentazione all'ingresso, il gruitore dovrà dimostrare la propria identità e quindi, sostanzialmente, il fatto di essere figlio della famiglia beneficiaria. Non ci sono limiti all'utilizzo ovvero per famiglie con più figli, i sette biglietti potranno essere utilizzabili anche in un'unica - o in due - soluzioni. Ciascun carnet, dunque, sarà attribuito alla famiglia richiedente, indipendentemente dal numero di figli.

"La Card Cultura del Comune di Bari è una felice intuizione sociale" ha commentato il presidente della VI commissione Cultura della Regione Alfonso Piscicchio (che è anche consigliere comunale) perché "investire nella divulgazione, nella conoscenza e nelle idee non è mai uno spreco di denaro pubblico. In barba a chi tempo fa sosteneva che con la cultura non si mangia". **(a.col.)**

INIZIATIVA DELLA SPI CGIL

Ecco "Carosello" una riflessione seria ma ironica



Semaforo verde per "Carosello" il tour delle piazze organizzato dal Sindacato dei Pensionati di Cgil Puglia. Ieri, in piazza Garibaldi, Gianni Forte, segretario generale Spi Cgil Puglia e Pino Gesmundo, segretario generale Cgil Puglia hanno illustrato le ragioni dell'iniziativa durante un incontro condotto da Pinuccio, inviato di Striscia la Notizia. "Nel nostro Carosello - è stato spiegato - abbiamo voluto che ci fosse tutto, come nella vetrina televisiva cui si rifà il titolo, in occasione dei 60 anni dalla messa in onda della prima puntata della storica trasmissione. Non ci sono prodotti, ma servizi. Non ci sono famiglie da spot ma le nostre famiglie che vogliamo presenti in piazza all'insegna di una nuova idea di socialità e solidarietà tra generazioni".

COMUNITÀ ISLAMICA / APPUNTAMENTO DOMANI ALLE 20

Raccolta fondi per Agebeo

La presentazione del progetto "Villaggio dell'Accoglienza" promosso dall'Associazione A.Ge.B.E.O. e amici di Vincenzo - Onlus e volto a garantire ospitalità alle famiglie e ai bambini ammalati di leucemia durante i mesi di degenza presso il Policlinico di Bari è in programma domani, alle 20, nel Centro Islamico di via Cifarelli n.28/C (via Capruzzi) in prossimità del conservatorio "N.Piccinni" e costituirà un concreto gesto di aiuto per un grande progetto di solidarietà. Per questo motivo, gli organizzatori auspicano che vi sia una significativa partecipazione.

Chi desiderasse aderire all'iniziativa, può richiedere informazioni all'indirizzo info@agebeo.it. Le signore sono invitate ad indossare copricapo e abito lungo per poter prendere parte alla serata.



■ La locandina dell'evento

L'Avis e le Terme di Torre Canne per il benessere di corpo, cuore e mente

Angelo Gentile

Giovedì, 18 Maggio 2017



NOCI (Bari) - Si è tenuto, lo scorso 17 Maggio, l'incontro organizzato dalla sede comunale dell'**Avis** di Noci e dalle **Terme di Torre Canne** con il patrocinio del Comune di Noci, "**AVIS in...Salute - il Benessere di Cuore, Corpo e Mente**", una conferenza sanitaria sulle terre di Torre Canne per capirne il valore e le potenzialità.

Ha aperto la conferenza la dott.ssa **Marta Jerovante**, moderatrice dell'incontro, che ha sottolineato quanto salute e benessere siano profondamente collegati: la salute come slancio attivo e come capacità dinamica deve, infatti, configurarsi come ricerca del benessere, esteriore quanto interiore. Da questo il nome della conferenza, ribadito dall'intervento della prof.ssa **Giulia Basile** (presidentessa dell'**Avis** di Noci): in una visione dell'uomo ormai sempre più olistica (insieme di corpo, cuore e mente), risulta indispensabile avere una "mens sana in corpore sano". Le terme, infatti, possono permettere agli uomini di curare il benessere fisico, culla del benessere spirituale e psichico. Ha voluto, inoltre, giustificare il ruolo dell'**Avis** nell'organizzazione dell'evento, sottolineando la Mission degli Avisini: il sostegno alla salute e al benessere dei cittadini, in una tensione gratuita verso l'altro, in cui si dona e si riceve la vita. Presente anche il sindaco **Domenico Nisi**, che ha voluto evidenziare il rapporto ormai antichissimo presente tra la comunità nocese e le Terme di Torre Canne.

In seguito l'intervento del dott. **Giuseppe Lippolis**, medico chirurgo, che ha presentato all'uditorio la prevenzione per eliminare o ridurre per quanto possibile i fattori oncogeni. Dieta sana, attività fisica, niente fumo o alcol, no esposizione prolungata e non protetta al sole: queste le regole di una vita salutare. Subito dopo è intervenuto lo staff delle Terme di Torre Canne: il sig. **Pasquale Narducci**, direttore delle Terme, che ha ribadito l'importanza di Noci per le Terme di Torre Canne (su 20000 presenze l'anno, 800 sono nocesi) e ne ha realizzato uno spaccato. le loro proprietà benefiche deriverebbero dal luogo in cui si trovano, il parco regionale delle Dune Costiere, ricco di fiumi fossili sotterranei (o polle) con acqua satura di sali minerali. A confermare e ad approfondire ciò l'ideologo Dott. **Vincenzo Goffredo**, che ha spiegato che le varie funzioni delle sorgenti termali (antidolorifica, antinfiammatoria, immunostimolante, antinvecchiamento etc) dipendono dall'acqua Salso Bromo Solfato Sodica sorgiva. Vari i cicli di cura e i servizi specialistici offerti all'interno delle Terme: Angiologici, Inalatori, Estetici e Reumatologici, approfonditi dalla dr.ssa **Vitalba Tamburrino**, che ha illustrato le proprietà dei fanghi e della termoterapia per la cura delle artrosi.

Insomma, un vero luogo di salute e di benessere, che sarà possibile raggiungere con il servizio navetta, organizzato dall'**Avis** e dalle Terme di Torre Canne, in due cicli: **dal 10 al 22 Luglio e dal 17 al 29 Luglio**. Per info e prenotazioni, è possibile inviare una mail a noci.comunale.avis@gmail.com oppure telefonare ai numeri 080/4972880 - 328/0695020 - 349/49118297.

BARITODAY

Nell'Aula Magna Aldo Moro della Facoltà di Giurisprudenza la presentazione del libro "L'Islam Spiegato a chi ha paura dei Musulmani"

Aula Magna Aldo Moro Facoltà di Giurisprudenza

Piazza Cesare Battisti, 3

Dal 20/05/2017 al 20/05/2017 SOLO DOMANI

9.30

Prezzo non disponibile

Redazione

18 maggio 2017 16:45

La vicenda di «Charlie Hebdo» gli attacchi di Copenaghen e di Tunisi; gli sbarchi di migliaia di musulmani sulle coste siciliane, le vicende di uno Stato islamico di cui fino a ieri sapevamo poco o nulla e che oggi, attraverso macabri videoclip, stanno colonizzando una parte importante del nostro immaginario. Sono mille i motivi che ci portano a dover fare i conti con la presenza musulmana. Ma l'Occidente fatica a comprendere un mondo che gli sfugge. E l'Islam non riesce a capire l'Occidente. Che cos'è l'Islam? Come si rapporta con il Cristianesimo? Qual è il rapporto tra Stato e Religione nei paesi islamici? Cosa pensano i musulmani delle donne? Perché oggi non è più possibile parlare di integrazione? Quale possibile coesistenza pacifica interculturale in Italia e in Europa?

Su questi temi si confronteranno sabato 20 maggio 2017 alle ore 9,30 Presso l'aula magna Aldo Moro della Facoltà di Giurisprudenza a Bari, Michele Zanzucchi direttore di Città Nuova, l'Imam barese Sharif Lorenzini e il sociologo Prof. Giandomenico Amendola, alla presentazione del libro L'Islam Spiegato a chi ha paura dei Musulmani organizzato dall'Associazione Igino Giordani e dalla Comunità locale del Movimento dei Focolari, in collaborazione con l'Assessorato al Welfare della Regione Puglia e del Comune di Bari, l'Università degli studi di Bari e Città Nuova.

La presentazione del libro grazie agli interventi di musulmani, cristiani, laici, sciiti e sunniti, arabi ed europei, vuole dare un contributo alla mutua conoscenza, alla **ricerca di una dimensione comunitaria della vita e di un orizzonte interculturale possibile.**

Maggio dei libri, presentazione del libro “L’Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani”

Di [Barletta News](#) 18 maggio 2017



Dall’attentato alle Torri Gemelle di New York l’11 settembre 2001 ai video dell’Isis, passando per la strage di Parigi, l’attacco avvenuto a Bruxelles, ecc., l’Islam è stato attore di cronaca nel suo aspetto più preoccupante. Si può, però, ridurre l’Islam ad una sua rappresentazione così limitata e falsata? **Che cos’è l’Islam? Come si rapporta con il Cristianesimo? Cosa si può fare per non averne paura?** L’Occidente fatica a comprendere un mondo che gli sfugge. E l’Islam fatica a comprendere l’Occidente.

Di questo si parlerà oggi presso La Penna Blu Libreria, in Corso Vittorio Emanuele 49, alle ore 19.30, durante la presentazione del libro: «**L’Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani**» (Città Nuova Ed., 2015), promossa dall’Associazione Igino Giordani, La Penna Blu Libreria e Città Nuova Editrice. La manifestazione è inserita nelle attività previste dal “Maggio dei Libri”.

Interverranno **Michele Zanzucchi**, curatore del volume e direttore della rivista «Città Nuova», Mohamed Ali Alessandro Pagliara, responsabile organizzativo eventi culturali interreligiosi della Comunità islamica d’Italia sezione Puglia Bari, e **don Cosimo Fiorella** direttore della Commissione Ecumenismo e dialogo interreligioso della nostra Diocesi. Modera la giornalista Floriana Tolve.

Questo libro, grazie agli interventi di musulmani e cristiani, sciiti e sunniti, arabi ed europei, vuole dare un contributo alla mutua conoscenza, una stupenda occasione per condividere ciò che abbiamo di più profondo, in un **dialogo incrociato sulle saggezze particolari** degli uni e degli altri. Il testo proposto da Zanzucchi (editor) e da altri collaboratori permette di affrontare vari argomenti – quali terrorismo e jihad, la questione donna, le espressioni mediatiche di al-Jazeera e dell’Isis – e di discuterne alla luce del **rapporto fra Islam e Cristianesimo**, tentando di approfondire la natura di entrambi e di capire anche come le due religioni vengano spesso manipolate nello scacchiere della geopolitica internazionale.

In altre parole, questo libro – com’è scritto nell’introduzione al volume – ha una sola pretesa: **raccontare qualcosa dell’Islam e dei musulmani di oggi**, cercare di far capire le ricchezze più evidenti e alcuni dei problemi del mondo islamico in spirito di comprensione e di dialogo, senza anatemi reciproci, senza fatwa né scomuniche, rimanendo nel campo della rispettosa attenzione verso l’altro.

La metodologia è semplice, quasi scontata: dare la parola ad esperti nei vari ambiti, sia di religione musulmana che di fede cristiana. Per questo è necessario leggere il testo quasi d’un fiato ed, eventualmente, approfondirlo in seguito fino ad essere messi in crisi negli assoluti che spesso ci vengono trasmessi, per **effetto di deviazioni strumentali o mediatiche**. Più che di certezze, la lettura e la riflessione dovrebbero aiutarci a formulare delle domande necessarie per comprendere un mondo ancora poco conosciuto. Le risposte che troviamo in questo libro ci aiutano a fare chiarezza, fino a liberarci da rigide convinzioni.

Numerosi i punti che abbiamo in comune: Dio Amore, volontà di Dio, amore al prossimo, pace e fratellanza universale, e la regola d’oro comune a tutte le grandi religioni (“Fa agli altri ciò che vuoi che gli altri facciano a te”, Mt. 7,12 – Il Corano: “**Nessuno di voi è un credente fin quando non fa al fratello quanto desidera per sé**”, IV Hadith of an-Nawawi , 13). Da ciò scaturisce quell’amore che suscita un fecondo “dialogo della vita” con ogni persona che si incontra. Un dialogo intessuto di piccoli gesti, di attenzione all’altro, di rispetto, di ascolto. Un dialogo che fruttifica rapporti profondi e induce a fare altrettanto chiunque avvicina. Quest’amore concreto al fratello può contribuire alla formazione di una comunità nella quale l’amore e il rispetto prevalgono sulle differenze di cultura, tradizioni e religione.

“Mentre l’umanità vive grandi lacerazioni vogliamo essere protagonisti di una città nuova che si va edificando”, afferma l’Associazione Igino Giordani.

Supervisione psicologica clown, al via un corso ad Andria

18 maggio 2017



Otto incontri a cura dell'Associazione di volontariato "In Compagnia del Sorriso Onlus"

Parte il 19 maggio, alle ore 20.00 in Via Trani ad Andria, il primo degli otto incontri del corso di formazione "Supervisione psicologica clown" organizzato dall'associazione di volontariato In Compagnia del Sorriso Onlus e promosso dal Centro di servizio al Volontariato "San Nicola" con il "Bando Progetti di Formazione 2017". Il corso, inoltre, si avvale della partnership dell'associazione di volontariato Neverland, dell'associazione culturale Ulisse e del Centro Antiviolenza Riscoprirsi, tutte realtà e importanti del tessuto associativo della città di Andria. Il corso intende fornire ai soci clown, operativi nei reparti di pediatria degli Ospedali di Andria, Barletta e Bisceglie e nell'Oncoematologia dell'Opedale "Dimiccoli", un miglior supporto delle loro emozioni e della valutazione dei propri vissuti durante gli interventi clown con i piccoli pazienti ricoverati.

La supervisione non è una psicoterapia di gruppo, ma un percorso in cui si prende coscienza dei problemi presenti sia in ambito relazionale con i piccoli pazienti e non solo, sia con l'organizzazione sanitaria. La supervisione permette di riflettere su come intervenire, promuovendo un certo grado di autonomia presso gli operatori per mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di burnout. La necessità del corso nasce dalla particolare natura dell'associazione In Compagnia del Sorriso Onlus che racchiude due ambiti, sociale e sanitario; ciò comporta affrontare momenti difficili sia sul piano pratico sia su quello emotivo, oltre alla necessità da parte degli operatori volontari di tenere la maschera clown in tutti i momenti all'interno del reparto, anche quelli più difficili.

Gli incontri seguono il seguente calendario:

19 maggio ore 20.00/23.00

20 maggio ore 16.30/20.30

17 giugno ore 16.30/20.30

8 luglio ore 16.30/20.30

26 agosto ore 16.30/20.30

16 settembre ore 16.30/20.30

14 ottobre ore 16.30/20.30

11 novembre ore 16.30/20.30

Corso di “Supervisione psicologica clown” – Otto incontri per imparare a gestire le emozioni nella relazione con i piccoli malati

Di

[Barletta News](#)

-

18 maggio 2017



Parte il 19 maggio, alle ore 20.00 in Via Trani ad Andria, il primo degli otto incontri del corso di formazione “**Supervisione psicologica clown**” organizzato dall’associazione di volontariato In Compagnia del Sorriso Onlus e promosso dal Centro di servizio al Volontariato “San Nicola” con il “**Bando Progetti di Formazione 2017**”. Il corso, inoltre, si avvale della partnership dell’associazione di volontariato Neverland, dell’associazione culturale Ulisse e del Centro Antiviolenza Riscoprirsi, tutte realtà e importanti del tessuto associativo della città di Andria.

Il corso intende fornire ai soci clown, operativi nei reparti di pediatria degli Ospedali di Andria, Barletta e Bisceglie e nell’Oncoematologia dell’Opedale Di Miccoli, **un miglior supporto delle loro emozioni e della valutazione dei propri vissuti durante gli interventi clown con i piccoli pazienti ricoverati**. La supervisione non è una psicoterapia di gruppo, ma un percorso in cui si prende coscienza dei problemi presenti sia in ambito relazionale con i piccoli pazienti e non solo, sia con l’organizzazione sanitaria. La supervisione permette di riflettere su come intervenire, promuovendo un certo grado di autonomia presso gli operatori per mantenere un adeguato livello motivazionale e prevenire fenomeni di burnout.

La necessità del corso nasce dalla particolare natura dell’associazione **In Compagnia del Sorriso Onlus** che racchiude due ambiti, sociale e sanitario; ciò comporta affrontare momenti difficili sia sul piano pratico sia su quello emotivo, oltre alla necessità da parte degli operatori volontari di tenere la maschera clown in tutti i momenti all’interno del reparto, anche quelli più difficili.

Gli incontri seguono il seguente calendario:

19 maggio ore 20.00/23.00

20 maggio ore 16.30/20.30

17 giugno ore 16.30/20.30

8 luglio ore 16.30/20.30

26 agosto ore 16.30/20.30

16 settembre ore 16.30/20.30

14 ottobre ore 16.30/20.30

11 novembre ore 16.30/20.30

L'orto scolastico della "Tommaso Fiore" dà i suoi frutti. Romano: "un modo per tornare in contatto con le nostre origini"

[Riccardo Resta](#) 18 maggio 2017 [Attualità](#), [Prima Pagina](#)



L'assessora Romano presente alla prima raccolta dell'orto scolastico piantato dai ragazzi della scuola Tommaso Fiore: *"bello condividere questo momento con gli studenti"*

La scuola media Tommaso Fiore di Poggiofranco non è solo uno dei più prestigiosi istituti d'istruzione di Bari, ma da quest'anno anche un valido esempio di incontro con la natura nel bel mezzo della città. **I ragazzi della scuola, infatti, ieri hanno raccolto le prime frutta e i primi ortaggi coltivati durante l'anno curricolare nell'ambito del progetto di orto scolastico.**



Una bella iniziativa per riconnettersi con la natura ed educare i giovani alla cultura del mangiar sano e del viver bene, ma anche una straordinaria occasione per promuovere il valore della solidarietà. **Tutto il raccolto, infatti, verrà devoluto all'associazione di volontariato barese In.Con.Tra.,** che si occuperà della distribuzione dei beni alimentari tra gli indigenti della città.



Alla raccolta ha presenziato anche l'assessora alle Politiche Giovanili **Paola Romano**, che a margine dell'iniziativa ha commentato: *"è stato bello condividere questo momento con gli studenti della Tommaso Fiore, che si sono impegnati nella semina e nella cura dell'orto scolastico e oggi hanno potuto raccogliere i frutti di quell'impegno consapevoli dell'importanza del rispetto dei prodotti della terra e di un'alimentazione sana. Un modo per tornare in contatto con le nostre origini e con le origini stesse della nostra cultura e per promuovere l'apprendimento e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi su temi importanti per tutti noi"*.

ORTO SCOLASTICO
**I frutti raccolti
dagli alunni
della “T. Fiore”
donati a Incontra**



L'assessore comunale alle Politiche educative e giovanili Paola Romano ha partecipato ieri al primo raccolto di frutta e ortaggi coltivati nei mesi scorsi dagli alunni della scuola media “Tommaso Fiore”, a Poggiofranco, nell'ambito del progetto di orto scolastico.

“È stato bello condividere questo momento con gli studenti della Tommaso Fiore – ha commentato l'assessore Romano – che si sono impegnati nella semina e nella cura dell'orto scolastico e oggi hanno potuto raccogliere i frutti di quell'impegno consapevoli dell'importanza del rispetto dei prodotti della terra e di un'alimentazione sana. Un modo - ha aggiunto ancora Romano - per tornare in contatto con le nostre origini e con le origini stesse della nostra cultura e per promuovere l'apprendimento e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi su temi importanti per tutti noi”.

I prodotti non sono stati sprecati, ma sono stati donati all'associazione InConTra.

le altre notizie

FRUTTA E VERDURA COLTIVATE DAGLI STUDENTI

Primo raccolto nell'orto della scuola Fiore

■ L'assessore alle Politiche educative e giovanili Paola Romano ha partecipato al primo raccolto di frutta e ortaggi coltivati nei mesi scorsi dagli alunni della scuola media Tommaso Fiore, a Poggiofranco, nell'ambito del progetto di orto scolastico. «È stato bello condividere questo momento con gli studenti - commenta Paola Romano - che si sono impegnati nella semina e nella cura dell'orto scolastico e hanno potuto raccogliere i frutti di quell'impegno consapevole dell'importanza del rispetto dei prodotti della terra e di un'alimentazione sana. Un modo per tornare in contatto con le nostre origini e con le origini stesse della nostra cultura e per promuovere l'apprendimento e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi su temi importanti per tutti noi». Tutti i prodotti raccolti sono stati donati all'associazione InConTra.